DESCRIZIONE *I TAROCCHI DI FOLK SONG* di LIGUSTRO

Folk songs

Ho sempre provato un senso di profondo disagio ascoltando canzoni popolari (cioè espressioni popolari spontanee) accompagnate dal pianoforte.

È per questo e, soprattutto per rendere omaggio all'intelligenza vocale di Cathy Berberian che, nel 1964, ho scritto Folk songs per voce e sette strumenti.

Si tratta, in sostanza, di una antologia di undici canti popolari (o assunti come tali) di varia origine (Stati Uniti, Armenia, Provenza, Sicilia, Sardegna, ecc..) trovati su vecchi dischi, su antologie stampate o raccolti dalla viva voce di amici. Li ho naturalmente interpretati metricamente e armonicamente: in un certo senso, cioè, li ho ricomposti. Il discorso strumentale ha una funzione particolarmente precisa: di suggerire e di commentare quelle che mi sono parse le radici espressive — cioè culturali — di ogni canzone. Queste "radici" non hanno solo a che fare con le origini e la storia delle canzoni, ma anche con la storia dell'uso che possiamo farne oggi, quando non vogliamo distruggerne o manipolarne il senso.

Due di queste canzoni ("La donna ideale" e Ballo"), tuttavia, non sono popolari nella sostanza, ma solo nel titolo: infatti le ho composte io stesso nel 1947. La prima sulle parole scherzose di un anonimo genovese, la seconda su un testo anonimo siciliano.

Luciano Berio

(Dal programma di sala del concerto del 10 aprile 1976 al Teatro Rossini di Imperia)

Ligustro Berio

Ligustro (Oneglia 1924 – *oggi Imperia*) è sicuramente uno dei pochi (forse l'unico) al mondo capace di usare le tecniche di incisione su legno "Nishiki-e" al fine di ottenere "Xilografie policrome" che nessuno più conosce o pratica in Giappone, dove nel XVIII° secolo era nata e che Ligustro ha ulteriormente perfezionata.

Come artista, nasce nel 1986, quando comincia ad interessarsi alle tecniche dell'olio e del pastello, alle avanguardie storiche ed all'arte contemporanea.

Partendo dallo studio dei materiali dell'arte comincia a specializzarsi nella conoscenza delle carte e, attraverso queste, a conoscere l'arte orientale e l'incisione giapponese.

Alla sua conoscenza teorica, che diviene ben presto vastissima, si affianca quasi da subito la scoperta di possedere una straordinaria capacità tecnica nell'incidere il legno e nello stampare.

Uno dei tanti aspetti della sua tecnica è l'incisione delle calligrafie e degli ideogrammi. Ha infatti appena concluso un monumentale lavoro di incisione pubblicato dalla libreria Bocca di Milano: Il *Classico dei tre Caratteri* (in cinese *San Zi Jing*) di Wang Ying Lin, nella preziosa collana "gli introvabili".
Ha esposto le sue incisioni alla Galleria La Scaletta di Imperia, alla Galleria Beniamino di Sanremo, presso l'Associazione Italiana Ex libris di Milano, al Museum und Werkstätten situato a Schwetzingen in Germania, al Centro Culturale di Ricerche Internazionali di Genova, alla Galleria d'arte Contemporanea di Villa Croce, al Palazzo Ducale di Urbino, al Museo d'arte Orientale E. Chiossone di Genova, al Palazzo della Permanente di Milano, a Roma al Liceo Virgilio e al Polivalente di Imperia (Matite di Mare, 1992).

Di lui hanno scritto, tra gli altri, **Jack Hillier** (*consulente della Sotheby's di Londra*) **Fukuda Kazuhiko** (*docente di storia dell'arte all'università di Tokyo*), **Adolfo Tamburello** (*docente dell'Università Orientale Napoli*), **Adriano Vantaggi**. (*Si è laureato in lingue e civiltà orientali presso l'Istituto Orientale di Napoli e tra i migliori allievi del Prof. Adolfo Tamburello. E' un "Yamatologo" molto quotato. Già consulente del Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova, autore di numerose pubblicazioni e traduzioni dal giapponese. Accanto ad altri studi, si dedica da anni allo studio della storia dell'antica xilografia giapponese. Collabora inoltre con associazioni culturali dedite all'insegnamento delle arti, della storia e della letteratura orientali)*

La tecnica

Il lavoro esposto è stato realizzato con la tecnica del *Nishiki-e:* xilografia policroma usata in Giappone tra il 1760 e la metà dell'ottocento.

Nishiki-e significa "stampa broccato", proprio per la morbidezza e la ricchezza che consente di ottenere.

Gli artisti più noti, anche in occidente che hanno utilizzato questa tecnica sono Harunobu (1725-1770), Sharaku (attivo fra il 1794 e il 1795) Utamaro (1753 — 1806), Hokusai (1760 — 1849), Hiroshige (1797 — 1858).

In breve, funziona così:

si riproduce il disegno sulla tavoletta di legno di ciliegio (Sakura). Si incide in modo tale da far emergere il tratto ottenendo così una matrice-guida per tutti i colori. Sempre con mazzuolo, scalpello e bulini si incidono poi tanti legni quanti sono i colori desiderati.

Si passa quindi all'inchiostratura. Grazie ad una precisa messa a registro dei clichés con i tradizionali cardini (Kento), le matrici, una dopo l'altra combaceranno perfettamente sul disegno.

A questo punto Ligustro, a differenza dei suoi illustri predecessori, usa rullo al posto del pennello, ottenendo così una precisa stesura di colore sulla matrice.

La stampa è ottenuta collocando il foglio sulla matrice inchiostrata ed esercitando una pressione, con moto circolare, con il Baren: un tampone di corda che Ligustro fabbrica in diverse misure e con diversi spessori.

Questa è la tecnica base. Ma il *Nishiki-e* offre una molteplicità incredibile di effetti e di possibilità di sperimentazione: solo per questo lavoro Ligustro ha utilizzato Tecniche impiegate in uso nel periodo EDO in Giappone, come ad esempio:

Nishiki-E	Dipinti broccato, termine con il quale si prese ad indicare le xilografie policrome diffusesi a partire dal 1765 (incisioni su legno di pero o di ciliegio)
Bokashi	Stampa a colori sfumati
Karazuri	Stampa con parti realizzate con la sola pressione, senza colore, per ottenere il rilievo ed effetti tridimensionali
Kimekomi	Stampa con effetto inverso del "karazuri" e con effetto di incisione, avvallamento
Kindei	Colore dato da polvere d'oro per coprire minime parti della superficie della stampa con motivi decorativi
Kirazuri	Stampa a mica consistente nell'applicare particelle di polvere di perla e mica al fine di ottenere effetto argentato e brillante. Per la stampa dell'oro e argento
Sabi-Bori	Metodo di incisione per ottenere nella stampa della calligrafia giapponese l'effetto del pennello
Koroku	Stampa per esaltare nettamente i contorni; si macina la mica con particolare granitura

ed altre tecniche innovative.

TRENTA ARCANI PER OTTO COLORI

In occasione della consegna del premio "Mario Novaro" per la cultura ligure nel 1994 al Maestro onegliese Luciano Berio, ho voluto rendere omaggio all'insigne musicista esponendo le mie opere espressamente realizzate per l'occasione.

Le illustrazioni dei Trenta Arcani si sono liberamente ispirate ai "Folk songs" di Luciano Berio.

Le xilografie policrome sono state ottenute incidendo il legno di ciliegio (Sakura) e stampate a mano su preziosa carta giapponese (Hodumura). Ci siamo attenuti alla più stretta osservanza di modalità, sistemi e tecniche con cui operavano gli antichi maestri incisori e stampatori giapponesi. L'opera ha richiesto l'esecuzione di 80 disegni da parte dell'illustratrice e sono state utilizzate 475 tavole di legno (cm 16 x 25 cadauna, per una superficie totale di 19 metri quadrati) per ricavare 1240 incisioni che costituiscono la totalità dei cliché. L'impegno è stato di 280 giorni lavorativi.

I tarocchi di Folk songs

Ad ogni canzone è stato attribuito un colore, in base a quella che sembrava la dominante simbolica e musicale: i tre primari, i complementari, il bianco ed il nero.

Tavola blu

cinque tavole: il giocoliere, l'angelo, Gesù, il buffone, il cane.

I wonder as I wander

Questa canzone ha suggerito l'idea di un vero e proprio presepe. Gesù è, come dice il testo, un Re che viene a nascere fra i poveri.
I poveri che scelti di mettere intorno a Gesù, (arcano maggiore) sono i personaggi del circo: girovaghi, giocolieri, clown, angeli trapezisti e animali.
Un mondo che, per definizione, ha deciso di essere nomade, quindi intellettualmente libero e forse spiritualmente più essenziale. Fra loro, il clown Grock.

Tavola viola

tre tavole: l'uomo, il destino, la donna.

Loosin yelav

(ARMENIA)

La Madonna Nera è protagonista di molte feste religiose in Sicilia ed è una Madonna venuta dal mare. In questa canzone è l'arcano maggiore al quale le donne rivolgono la loro preghiera. Al capo opposto gli uomini, partiti ed attesi. A separare ed unire donne e uomini, i loro sentimenti: il richiamo del viaggio e della fuga da una parte, la lontananza e la nostalgia dall'altra.

Tavola gialla

cinque tavole: donna nobile, donna bella, l'uomo che dorme, donna virtuosa, donna ricca

La donna ideale

(ITALIA)

Il sogno di un uomo. L'uomo ed il suo desiderio: arcano maggiore. Intorno a lui danzano quattro donne-trottola. Donne finte e inesistenti: donne ideali, che scompariranno al suo risveglio.

Tavola rossa

tre tavole: la donna, l'orso, l'uomo.

Ballo

(ITALIA)

Il totem e arcano maggiore della canzone è un grosso orso che danza, al centro della piazza.
Donne e uomini danzano intorno a lui seguendo il ritmo del suo istinto, accecati dai raggi del suo sole rosso.

Tavola bianca

tre tavole: donna che piange, il viaggio, corteo funebre

Mottettu de tristura

(SARDEGNA)

L'uomo e la donna sono due arcani ricorrenti in Folk-songs. In questa tavola si cercano e, a seconda dell'ordine in cui si dispongono le tre carte (donna a destra e uomo a sinistra o

viceversa) si uniscono o si perdono afferrando o abbandonando il filo rosso dell'arcano maggiore: il destino.
Il destino è, come nella divinazione con i tarocchi, assolutamente vincolato dalla successione casuale delle carte.

Tavola verde

tre tavole: il flauto magico, l'albero, il giardino.

Rossignolet du bois

(FRANCIA)

Il gioco delle metafore suggerisce, nel verde del bosco, di attribuire all'albero carico di frutti ancora verdi la tensione del desiderio non appagato: l'arcano maggiore.
L'uomo e la donna (nella metafora, il flauto magico ed il giardino) creano con i messaggi affidati all'usignolo le immagini del loro desiderio.

Tavola nera

cinque tavole: gli uomini, il viaggio, la Madonna Nera, la lontananza, le donne.

A la femminista

(SICILIA)

L'arcano centrale è la morte: il viaggio. In un'alba bianco-azzurrina una donna muore. Parte per un viaggio, bendata. Non sente più il pianto delle altre donne che l'hanno restituita alla terra.

Tavola arancione

tre tavole: girotondo della nascita, il Nume, girotondo della morte.

Azerbaijan love song

(AZERBAIJAN)

Finalmente, uomo e donna, che si sono inseguiti di canzone in canzone, si incontrano e come nel Flauto Magico di Mozart diventano, uniti "il Nume": l'arcano maggiore.
Intorno a loro il grande girotondo che chiude il cerchio. Dalla stessa terra in cui è tornata la donna della canzone bianca, nasce un bambino. Nello stesso girotondo, vestita di colori sgargianti, la morte ci ricorda la bellezza della vita.

Imperia Oneglia, ottobre 1992

Ligustro si spegne serenamente l'11 dicembre 2015, circondato dall'affetto dei suoi cari e dei molti amici: dal suo amato Giappone, racchiuso nel piccolo studio di Imperia Oneglia, Ligustro lascia straordinarie idee da intuire e fantastiche opere da ammirare.

ligustro.italia*AT*gmail.com

www.ligustro.it

http://ligustro.blogspot.it/

L I G U S T R O

Giovanni Berio, who works under the pseudonym of Ligustro, was born in Imperia (Italy) in 1924.

Since 1986 he has dedicated himself exclusively to the study of Japanese coloured woodblock printing and the Nishiki-e techniques in use during the Edo period, creating hand-prints on highly prized paper produced in Japan using traditional craft methods.

Ligustro Nishiki-e technique consists in having, for each print, many woods that will be printed one by one. For this reason, there could be some print with the same drawing but with different colours.

He gives lectures and practical demonstration to bring this artistic technique and its fascinating history to the general public.

Ligustro passed away peacefully on 11th December 2015 surrounded by loved ones and many friends: from his beloved Japan, held in his small studio in Imperia Oneglia, Ligustro leaves extraordinary ideas to grasp and wonderful artworks to enjoy.

ligustro.italia*AT*gmail.com
www.ligustro.it
http://ligustro.blogspot.it/

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

L I G U S T R O - E X H I B I T I O N S

1984	La Scaletta Art Gallery, Imperia, Italy (solo)
1985	La Scaletta Art Gallery, Imperia, Italy (solo)
1987	La Scaletta Art Gallery, Imperia, Italy (solo)
1987	Beniamino Art Gallery, Sanremo (IM), Italy (collective)
1988	International Cultural Center, Genova, Italy (solo)
1989	Italian Association Ex-Libris, Milan, Italy (collective)
1989	Exposition of 4 exemplars of the print *Sic Transit Gloria Mundi* in 4 locations at the same time: Xylon Museum und Werkstatten, Schwetzingen, Germany; Berlin (Check Point Charlie); Warsaw; Paris (collective)
1989	Contemporary art museum Villa Croce, Genova, Italy (collective)
1989	International book fair, Torino, Italy (collective)
1989	Ducal palace, Urbino (PU), Italy (collective)
1990	Lyceum Virgilio cultural association, Rome, Italy (solo)
1990	Donation of the Surimono *Year of the horse* to the Edoardo Chiossone Museum of Oriental Art, Genova, Italy
1991	Rocca Palace, Chiavari (GE), Italy (collective)
1991	Il Quadrato Art Gallery, Chieri (TO), Italy (collective)
1992	Donation of the book *I Palloncini* to the Edoardo Chiossone Museum of Oriental Art, Genova, Italy
1992	Ex-Libris Catalan Association, Spain (collective)
1992	Multipurpose cultural center, Imperia, Italy (collective)
1993	Palace of permanent, foundation I. Berlusconi, Milan, Italy (collective)
1993	Cooperation for publishing the book *San-Zj-Jing (Three Character Classic)*, Bocca Library, Milan, Italy
1994	Stelline palace, 25° congress Ex- Libris, Milan, Italy (collective)

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

1994	Exposition of the *Folksong* set, composed of 30 prints obtained from the music with the same name, made for the consignement of the Novaro Prize to the Master Luciano Berio, Genova (solo)
1994	Paganini Conservatory, Genova, Italy (solo)
1996	Edoardo Chiossone Museum of Oriental Art, Genova, Italy (solo)
1997	Donation of the book *12 haiku del poeta Matsu Bashò* to the Edoardo Chiossone Museum of Oriental Art, Genova Italy. This exquisite book has been realized with 24 prints, placed two by two showing, on one side the haiku text with its original calligraphy and on the other side the Italian translation.
1997	Multipurpose cultural center, Imperia, Italy (solo)
1997	Donation of the print *La perla e la farfalla – Gioia di vivere* to the City of Imperia
2001	Castle Costa del Carretto, Garlenda (SV), Italy (solo)
2003	Donation of some artworks to the City of Garlenda to set up a permanent exposition in the castle Costa del Carretto, Garlenda (SV), Italy
2003	Casa Liguria, Bruxelles, Belgium (solo)
2003	Japanese Embassy, Bruxelles, Belgium (collective)
2003	Demonstration about engraving and Nishiki-e printing at the Japanese Cultural Institute, Bruxelles, Belgium
2007	Donation of the surimono realized as a gift for the birth of Prince Hisahito to the Edoardo Chiossone Museum of Oriental Art, Genova, Italy
2007	Donation of 6 coloured woodblock printings as follows: 4 woodblock printings showing the *carpa guizzante che risale la cascata (koi no taki nobori)* and 2 woodblock printings illustrating *fiori d'iris (kakitsubata)* to the Edoardo Chiossone Museum of Oriental Art, Genova, Italy
2007	Headquarter of Carige Bank, Genova, Italy (solo)
2009	Donation of *Sic Transit Gloria Mundi* print to the Italian Central State Archives – part of the permanent exhibition – Rome, Italy
2011	Charity event *Sos Chef Giappone* for the victims of earthquake and tsunami of 11th March 2011 at the Città del Gusto (Gambero Rosso) with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation, Rome, Italy (solo)
2011	Public library Rispoli, Rome, Italy (solo)

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2011	Meeting *Violence against women*, yesterday and today organized by the LIONS Clubs international - Clubs Roma Augustus and Guidonia Montecelio, Rome (solo)
2012	Meeting *Violence against women*, yesterday and today organized by the LIONS Clubs international - Clubs Imperia Host with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation, Imperia (solo)
2012	The *6th Fu Xian Zhai Exlibris Invitation Competition* and *Exlibris Collection Exhibition*, Shanghai, China (collective)
2012	Auser Filo d'Argento, Imperia, Italy (solo)
2012	*The Italian xilography: from Levanto's international exibition to today 1912 – 2012*, Santa Caterina monumental complex, Finale Ligure (SV), Italy (collective)
2012	*The Italian xilography: from Levanto's international exibition to today 1912 – 2012*, Palazzina delle Arti, La Spezia, Italy (collective)
2013	*The Italian xilography: from Levanto's international exibition to today 1912 – 2012*, Carlo Servolini art gallery, Collesalvetti (LI), Italy (collective)
2013	Meeting *Ligustro – the orient and occident* - Rowing-club Lazio, with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation, LIONS Club International – Club Roma Augustus, Rome (solo)
2013	Zen Sushi restaurant with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation, Milan, Italy (solo)
2014	Kunstmuseum of Bayreuth, Germany, organized by La Spezia city hall (collective)
2014	Conference *Ligustro and the Xilography of the two worlds: the orient and the occident* organized by the Association of Veneti in Rome with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation, Rome (solo)
2014	Permanent exhibition of the poem *Gioia di Vivere* at the Foundation Ardoino Morelli, Diano Marina (IM), Italy
2014	Donation of the Surimono print *Il ritorno delle farfalle* and of the poem *Gioia di vivere* to the Public Library of national monument, Grottaferrata (Rome), Italy
2014	Conference *Ligustro and the Xilography of the two worlds: the orient and the occident* at the Pontifical institute PIO IX dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia, with the sponsorship of the Embassy of Japan, of the Italy-Japan Foundation, of the LIONS Club International – Club Roma Augustus, of the Association Observo Onlus, Rome and of the Association ex Alunni Pio IX, Rome, Italy (solo)
2014	*35° International congress of ex-libris* Catalogna, La Pineda, Vila Seca, Spain (collective)

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2015	Donation of 5000 engraved woods, 2000 art books, correspondence, Japanese calligraphies, and some art works (personal and of other authors) to the public library Leonardo Lagorio of Imperia, with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation and of the Mario Novaro Foundation. Exposition and donation of the surimono *Imperia la città che sale* made for the event, Imperia, Italy (solo)
2015	Exposition of the print *Geisha alla finestra* and introduction to Ligustro's art during the 17th Ligurian exhibition of Camelia, Arenzano (GE), Italy
2015	Opening of the room dedicated to Ligustro at the public library Leonardo Lagorio of Imperia, with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation and the Mario Novaro Foundation, Imperia (Italy)
2015	*Ligustro – The painter of the floating world (Ukiyo-e)*, museum of Chinese Art and Ethnographic - Saveriani Missionaries - as a part of the event Maschere Italiane a Parma 2015, with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation and of the Italian Association Ex Libris, Parma, Italy (solo)
2015	Participation at the EXPO MILAN 2015, invitation as Excellency representing the Liguria Region and the City of Imperia for the important artistic and cultural activities, Milan, Italy (solo)
2015	Exposition of the surimono print *Il ritorno delle farfalle*, donated to the Lions Club International District 108L, during the EXPO MILAN 2015, Milan, Italy (solo)
2015	Exposition *Ligustro and his Japan* at the public library Leonardo Lagorio of the city of Imperia, with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation, of the Association for the traditional Japanese culture - Aikikai d'Italia and of the Mario Novaro Foundation, Imperia (solo). During the exposition it has been possible to enjoy some events connected to the Japanese tradition such as exposition of engraved woods, Aikidō, ikebana, origami and Nishiki-e laboratories
2015	Ligustro themed evening Ligustro and his prints, exchange of ideas about the artist and his work at the cultural center Il Caleido, Rome
2016	Exposition of Ligustro artworks, as special guest, and of his students, with the sponsorship of the Foundation Italy-Japan, in the castle Costa del Carretto during the *33rd International Meeting Fiat 500 Club Italia* dedicated to the Fiat 500 lovers from Japan. At the same time, art show *About Kintsugi*, old Japanese technique to rebuild objects using precious metals, Garlenda (Savona), (collective)

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2016	*Ligustro and his Japan* at the Central Archives of the State in Rome, within the initiative Sunday Paper as national event, proposed by the Ministry of heritage and cultural activities and tourism, that sees institutions preserving the documentary heritage. The event celebrates also the 150th anniversary of the establishment of diplomatic relations between Italy and Japan. Ligustro's event has been supported by the City of Imperia, the Foundation Italy-Japan, the Japanese Cultural Institute, the association A&A Music, the European Manga Academy, the Japanese Traditional Cultural Society – Aikikai of Italy, by the Ikebana International organization and by the Centro Diffusione Origami. More than 60 prints, engraved woods, tools, books among other masterpieces previously donated to the public library Leonardo Lagorio of the City of Imperia were exposed during the exhibition. During the event it was possible to admire some typical performing linked to the classic Japanese culture such as Aikido, Ikebana, Origami, manga, Japanese calligraphy, tea ceremony and Music Bells concert. Rome, Italy (solo)
2016	*Ligustro - the rainbow researcher*: commemorative day of the artist at the public library Leonardo Lagorio of the City of Imperia during which it was illustrated how the masterpieces of Ligustro celebrated the 150th anniversary of the establishment of diplomatic relations between Italy and Japan at the Central Archives of the State in Rome; guided visits of the room dedicated to the Master and exhibition of original prints of Ligustro and of his students, Imperia (collective)
2017	*International Mokuhanga Conference 2017 (IMC2017Hawaii*): attendance of the student and artist Ms. Maria Nella Ponte, also known as Hellory, to the international Mokuhanga Conference, which has as its aim the promotion of a better understanding of Mokuhanga – Japanese woodblock printing developed during the Edo period. This four-day event involves presentations and workshops about Ligustro and his techniques Nishiki-e, Honolulu, Hawaii, United States (collective)
2017	*Conference at the art college Klee Barabino:* conference to promote and enhance Ligustro's role and the Edo period woodblock printing technique that he has rediscovered and reprocessed, aimed to the creation and promotion of the Ligustro prize addressed to the educational establishments. With the sponsorship of the City of Imperia, the Foundation Italy-Japan, the International center for Arts Antinoo - Marguerite Yourcenar and of the Mario Novaro Foundation, Genoa (Italy)
2017	*Ligustro and his Japan*: exhibition at the Club of the Italian Minister of Foreign Affairs for the 70th anniversary of the first Club for UNESCO in the world, established in 1947 in Sendai (Japan), after the World War II. During the exposition *The Japanese xilos in the world illustrated by "Ukiyo-e" - a contribution of the orient in occidental art* the exposition and the presentation of Ligustro's art are within the setting of the premio Ligustro. With the sponsorship of the City of Imperia, the Foundation Italy-Japan, the International center for Arts Antinoo - Marguerite Yourcenar and of the Mario Novaro Foundation, Rome (Italy) (collective, with antique Japanese prints)

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2018	*Ligustro…questo sconosciuto*: exposition organized by the City of Imperia at the public library Leonardo Lagorio, with the sponsorship of the Italy-Japan Foundation, the International center for Arts Antinoo - Marguerite Yourcenar and of the Mario Novaro Foundation. Carlo Senesi, professor of art history, painter and art director, looked after the event; during the exhibition visitors could enjoy several side events such as the guided visit of the reading and woodblocks room, the xylography's workshops or the exposition of Japanese papers Washi Awagami (included in the Unesco world heritage). They could also watch the presentation of the Ligustro prize and the conference International Mokuhanga Conference 2017 (IMC2017Hawaii): "the discovery of the luxurious techniques of Japanese Xilography in Ligustro arts", Imperia, Italy (solo)
2018	Conference "*Ligustro, from Genoa…to Edo"* held at University Library of Genova, within the framework of the project "Ligustro Prize", with the sponsorship of the City of Imperia, of Foundation Italy-Japan, of International center for Arts Antinoo - Marguerite Yourcenar and of the Mario Novaro Foundation. The donation of the copy of the digital archive of Giovanni Berio Ligustro from the public library Leonardo Lagorio of the City of Imperia to the University Library of Genova took place in presence of the council member of the City of Imperia, Mrs. Enrica Fresia, empowered by its mayor. The following spoke: Megumi Akanuma (ambassador of Genoa in the world), Francesco Berio, Alessandra Gagliano Candela, Fulvio Ioan, Maria Novaro, Umberto Padovani, Stefano Patrone, Monica Ramò, Stefania Semolini also known as Edhéra, Genoa (solo)
2018	Donation of the Surimono print *Gioia di vivere - La perla e la farfalla* to the University Library of Genova, Genova (Italy)
2018	Presentation of the book *Imperia, un sogno…*written by Maria Lamonica Cardone for the 50th anniversary of the foundation Associazione Circolo Parasio of Imperia, with the sponsorship of the city of Imperia. The book talks about notable people connected with Imperia, among others Ligustro and his scholars. The Surimono *Imperia la città che sale* is shown on the cover: this artwoork has been carried out by Ligustro specifically for the City of Imperia for the opening of the room dedicated to him in 2015 at the public library Leonardo Lagorio, Imperia

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Nishiki-E	Brocade prints, a term used to denote the coloured woodcuts produced from 1765 onward using cherry and pear woods
Bokashi	Shaded colour printing
Gindei	The use of powdered silver to highlight fine details in the print
Gin-Sunago	Silver flakes and powder scattered in the surface to create effects of light in individual plates in order to create identical prints
Karazuri	Printing whit parts created by pressure alone, without colour, in order to create relief and three-dimensional effect
Kimekomi	Printing using the reverse of the Karazuri technique giving an engraved, grooved effect
Kindei	Colour given by powdered gold to cover small areas of the prints with decorative motifs
Kinpaku	Use of gold leaf to cover larger areas of the print
Kin-Sunago	Gold flake and powdered scattered on the surface to create effects of light in individual plates in order to create identical prints
Kirazuri	Mica prints, with the application of particles of powdered pearl and mica in order to create silvered or shining effects
Mokkotsu	Type of painting or engraving in the Chinese tradition involving paiting figures without creating outlines
Sabi-Bori	Method of engraving used to create the effect of brush strokes in Japanese calligraphy
Kira-E	Mica prints
Ginpaku	Prints on silvered sheets
Ichimai-E	Single sheet print
Yoko-E	Horizontal print
Fukei-E	Print of landscape
Maki-E	Print sprinkled with gold powder
Urushi-E	Technique used to enhanced the appearance and quality of the works
Koroku	Printing technique used to enhance profiles
Gofun	Fine lacquermade from ground oystershell in use since 1751
Nashiji	Gold flakes are sprinkled onto the surface, lacquer is applied and burnished with charcoal, so that the gold can be seen through the lacquer
Shigajiku	Scrolls that merged poetry in calligraphy and ink painting
Suminagashi	Paper that I have worked with the antique technique of ink decoration. It is considered the most ancient paper marbling technique used two-thousand years ago in China and Japan
Tsujigahama	Partially used to refine coloured motifs
Kohonzuri	Prints executed on silk - on silk paper - on paper Tairei

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

C O L O R S

For the choice of colors Ligustro always draws inspiration from this testament of a great artist, fitting them to the themes he deals with

(a) ***Cerulean blue*** to fly high

(a) ***Cobalt blue*** for happiness

(an) ***Ultramarine blue*** to stimulate the soul

(a) ***Vermilion*** to make the blood circulate cheerfully

(a) ***Moss green*** to soothe the restlessness

(a) ***Golden yellow*** : wealth

(a) ***Cobalt violet*** for reverie

(a) ***Madder lacquer*** to hear the cello

(a) ***Cadmiun yellow*** : science fiction, glittering, brightness

(an) ***Ochre yellow*** to accept the earth

(a) ***VERONESE green*** to remember the spring

(an) ***Indigo*** to tune the spirit to the storm

(an) ***Orange*** to catch sight of a lemon tree from faraway

(a) ***Lemon yellow*** for grace

(a) ***Pure white*** : purity

(a) ***Sienna*** : transmutation of gold

(a) ***Sumptuous black*** to see TIZIANO

(an) ***Umber*** to accept the sombre melancholy

(a) ***Burnt sienna*** for a sense of duration.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

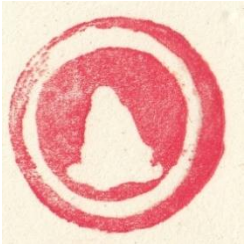
L I G U S T R O - THE SEALS

	Ri-Gu Ligustro **RI** The lord of tools **GU** the useful tool		Shu-Sei The woodworm Ligustro
	Kio-Shoku Crazy for colors Ligustro		Cho-Raku Engraving the joy Ligustro
	Ze-Co Rainbow searcher Ligustro		Ligustro Berio
	Mu-En The future in dreams Ligustro		Mu-En The fugure in dream Ligustro
	Ligustro		Ligustro

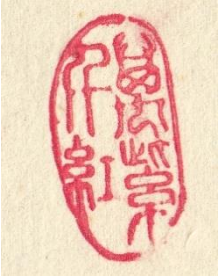
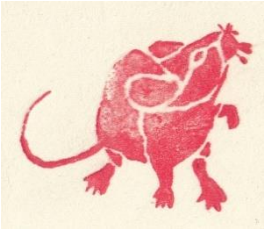
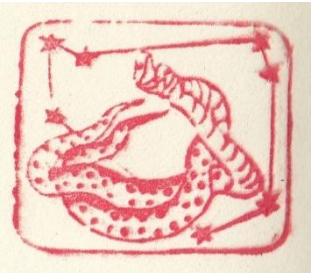
Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Ligustro		Ligustro
	Ligustro		Ligustro
	Ligustro and the colors		Ligustro
	Ligustro Berio Engraves		RIGU Ligustro Ze-Co Rainbow searcher Ligustro
	Year of the dragon		Mon General best wishes
	Year of the cock		Year of the cock

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Wishes mon Monk in meditation		Wishes mon Monk in meditation
	Wishes mon with Dolphin, Sea, Sun		Wishes mon Japanese boat with the wind from the stern
	Year of the dog		Year of the dragon
	Year of the boar		Live modestly with calm spirit Seal put on Basho's book

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Best wishes mon Many colors around me		Fuji Best wishes mon Day and night
	Year of the mouse		Year of the mouse
	A result finally achieved		Year of the hare
	Year of the snake		Year of the snake
	Year of the dog		Best wishes mon Zen shell Closed, contains everything
	Year of the tiger		Year of the tiger

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Year of the horse		Year of the horse
	Ligustro Berio Engraves		Year of the goat
	Best wishes mon The wave		Best wishes seal pumpkin Zen with Ying and Yang
	Year of the monkey		Year of the monkey
	Best wishes butterfly		

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Ligustro (Real Name Giovanni Berio) : A TIMELESS WOODCUTTER

XYLOGRAPHY, AN ANCIENT ART

Xylography, like sculpture, can be considered a "timeless art", unlike painting, which is always linked to the epoch, the culture and the place in which is sprouts.

Paradoxically, xylography – which is an engraving technique consisting in digging out with gouges the matrix in wood and like other printing techniques such as chiselling, etching and lithography, is linked to the greater art, painting – requires the same manual skill in working as is required by the materials of sculpture, i.e. marble, stone and wood.

It is also true that xylography, in its multiform history – from the first Gothic woodcuts to the **Large Passion** and the **Small Passion** by Albrecht Durer, down to the woodcuts by Edward Munch, Felix Vallotton and Eric Gill in the twentieth century – has often changed its status.

In the west many artists did not cut wood and were simply painters that passed their drawings on to cutters: in Japan too, the painters of the Ukiyo-e school simply drew the print, though some, including Katsushika Kokusai, had had an apprenticeship as cutters.

Polychrome xylography was not so successful in the west as black-and-white, down to **Expressionists** like Ernst Ludwig Kirchner, Eric Heckel and Otto Mueller, who devoted themselves to this technique – in their illustration of books too – with results which were as excellent as those that they achieved in their paintings.

It was a genre that attained its highest lever lf aesthetic quality and the biggest spread in its history in Japan during the Tokugawa epoch from 1658 to 1868.

The oldest woodcuts known in the world, from wood matrixes, are still the ones discovered by Aurel Stein at the Cave of the Thousand Buddhas at Tun-huang, at the extreme western confine of China; they are all Buddhist images and the oldest ones accompany the Chinese translation of a sutra dated to 868 AD.

Other woodcuts from the same cave date from 947 and 983 AD.

On this basis China is credited by one and all with the invention of this printing technique.

The oldest woodcuts printed in two and three colours, with oil pigments, were done in Italy and Germany at the start of the sixteenth century.

They go by the name of "chiaroscuro" prints and were done by artists like the celebrated Siena painter Domenico Beccafumi or the less well-known Antonio da Trento.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

There is still uncertainty about whether the rise of polychrome xylography in China was linked to knowledge of these western prints, taken there by the Jesuits, as E. F. Strange hypothesised in 1904, or whether, as appears more likely, the Chinese arrived at this technique through gradual evolution of the printing system, after a phase of hand colouring, also documented in the Buddhist images at Tun-huang and by the fact that, during the Tang dynasty, decorations were done which involved a procedure of wood matrix printing on coloured fabrics.

In the modern epoch xylography has been widely used, both in Europe and in the Far East, in the illustration of religious and non-religious texts: among the oldest ones in china we can mention the polychrome ones of the book **Shih Ch'iu Chai Chu hua p'u** (I use the old system of transliteration because this is how it is given in the western bibliography) and those of the well-known painting manual **Chieh Tzu Yuan** (**The Garden of the Mustard Seed)**, which appeared in several editions and was the basic text for the training of Chinese and later Japanese painters.

The woodprint technique arrived in Japan from China, but, as all scholars agree, it was in Japan, starting from the Tokugawa epoch, that it had an unprecedented development starting from Hishikawa Moronubu, the first true print-designer of the Ukiyo-e school, who in 1658 illustrateed the book Kamo no **Chomei Hoojoki sho**, a Buddhist epitome.

UKIYO-E AND MODERN ART

If I have dwelt at some length on the history of the origins of xylography, it is because I wanted to remind the reader that this technique, in which Ligustro can be considered one of the greatest living artists, came from distant places and was closely linked to the spread of images through printing; in sum, it is noble descent, even though it is not one a millenary on as that of its elder sister painting.

The great merit of the Ukiyo-e school was that through it xylography was no longer limited to the imagery of the Buddhist religion but was also used to illustrate secular stories and themes, in a direct link with novels in the literature of the day by writers like Ihara Saikaku and the dramatis Chikamatsu Monzaemon.

This was a literature that from the middle of the seventeenth century on described the world, the culture and like of the nascent urban society in Edo and Osaka.

This society was made up of merchants, craftsmen and samurai living in the quarters in which there were also the Kabubi theatres and the houses of courtesans, like the Shin Yoshiwara.

Hence there was a culture that in its own way was a bourgeois on, unlike the previous aristocratic one at the imperial court in Kyoto and that found at the places of residence of the feudal seigniors in the various regions. In the field of xylography, the Ukiyo-e painters, in the almost three hundred years of history of this culture, produced works that are not only comparable to those of the great European masters of the same centuries but were also decisive for the development of modern art.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

In this connection, it is widely known that the figures of **bijin** (images of beautiful women) by Kitagawa Utamaro and Hosoda Eishi influenced an artist like Toulouse-Lautrec in his posters showing the actresses Jane Avril and May Belfort, and that "views" by Ando Hiroshige were decisive in Van Gogh's development of his idea of landscape, as we clearly see from the "copies" that the Dutch painter did of **Rain on the Ohashi bridge** and **Flowering damson tree at Kameido**, belonging to the series **Meisho Edo hyakkei** (The hundred views of Edo), 1856-1858; this is now recognized in all books of Japanism.

Hence the influence of Japanese xylography in the development of Impressionist and Post-impressionist painting, like that of African painting in the genesis of Cubism, was such a profound one that one could not write a history of modern art without taking it into account.

These considerations appears indispensable when one sets about analysing Ligustro's woodcuts.

The fact is that the latter works would be incomprehensible if one did not bear in mind that his work was born of a precise "revisiting" of Ukiyo-e printing. Ligustro come to xylography rather late in life.

From what he has told me, he began to engrave on "head" wood in the old western manner in 1983, at a ripe age.
Previously, at the start of 1980's, he had done a series of pastels with chalk crayons and aquarelles, views of Liguria landscapes and still lifes with sea in the background denoting considerable skill and a marked creative character.

If of one re-examines them today, they look like works that, in the fullness of the light, show a certain link with the "luminism" of divisionist Ligurian painting at the start of then twentieth century: they call to mind certain coastal landscapes by Rubaldo Merello.

Then came the revelation: in Genoa the painter saw the Ukiyo-e prints and Japanese painting: the discovery is reflected in a series of sheets produced in 1985-86, exercises – as he calls them – in painting only with Indian ink on vegetable fibre, with rapid and watery brushstrokes, studies on swallows, epidendrums and bamboos, a cock with a few touches of colour, olive trees with berry reliefs.

And in this way he was already breaking away from the western tradition, which conceives drawing as a "descriptive" method of analysis of reality, through successive phases from the "sketch" to the "finished work".

In these sheets by Ligustro, following the spirit of **Nanga** painting, the image is not to arise from descriptive speculation in observation, but rather from an interior relationship set up with the thing observed.

"If you want to paint the bamboo you must not draw it: set yourself in from of it and when you feel it in your heart then, and only then, will your hand be able to draw it"; thus wrote a painter of the Ch'ing epoch, and this is what Ligustro must have set out to do.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

LIGUSTRO'S TECHNIQUE

The artist's first attempts at woodcuts date from 1985: a view of roof's at Oneglia, with a flower in the foreground and the big circle of the sun in the background; a boat with a sailor at the rudder on a curved sea, and once again the star setting with its trail reflected on the water.

As mentioned, these are woodcuts which were done on "head" wood, and not wood sawn along the grain, as instead is commonly the case and as Ligustro himself was to do subsequently.

But from these first, stringent and almost skeletal attempts to the right "brocade" (nishiki-e) prints of the 1990s the distance was but a short one.

Ligustro, like all self-taught geniuses, was to borrow the elements of Japanese printing and elaborate them in a personal technique of his own; thus he was to produce his own instruments in order to achieve the desired effects: the **baren**, or dabber disc to press the sheet on the wooden matrix, made of cork and not rope and having variable diameter; the **kento,** or marginal register on the matrixes, with a variable module, an idea which only appears banal at first sight – like all innovative ideas – that the artist must have borrowed from the old rule boxes of printing characters, but which in fact also permitted him to manage to use dozens and dozens of matrixes on the same sheet without accumulating wooden boards.

Thus from the first attempts at polychromy, arabesques of lemons in yellow, gold, green and violet, Ligustro came to his first little xylographic masterpiece, **Il mio mondo** [My world], 1989, a sheet of more than fifty centimetres, in which he showed all the magic of Nishiki-e technique: **gofun**, the use of shell powder in pigment; **Karazuri**, a printing technique for dry impression, with relief effects; **sabi bori**, a printing technique that highlights the brushstrokes; and **bokashi**, the graduation of colour – and in this connection one should see the precious little glossary by Fiamma del Gaizo at the end of the catalogue of the recent exhibition **Arte xilografica giapponese dei secoli XVIII-XX** [Japanese xylography art in the 18 th – 20 th centuries] for the decennial of the Centre for studies on Far Eastern Art in Bologna.

During the last decade Ligustro's creative xylographic vein has greatly developed: from precious experiments like **Il sogno di Chuang Tse : La farfalla** [The dream of Chuang Tse: The butterfly] – a sheet accompanied by the calligraphy "Nothing is known and everything is imaged", which stylistically evokes much art deco graphics – to the first series of the three different "states" of **Ineja,** with views of the Gulf of Imperia at three different stages of the sun's progress, from dawn to night.

This attention paid by Ligustro to the variations in light in the course of the day, seen as an intonation of colours on the same drawing, also returns, it seems to me, in another series of variants: **Il circo** [The circus], 1998, and **La Finestra del pittore** [The painter's window], done in the same year.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

These are big sheets, measuring sixty by forty centimetres, in which he shows all his great skill as a cutter and printer – it must be remembered that in Japan these were two different people – and above all his authentic nature as a poet of the image.

Like **Sole nella rete** [Sun in the net], 1998, **Palloncini** [Balloons], 1998, **Varco nel cielo** [Beach in the sky], 1999, **La danza del sole** [The sun's dance] and **Malinconica attesa** [Melancholy wait], 2000, these are powerful examples of how xylography, in this age of conceptual and computerised art, continues to thrive; of how much imagination and man's patient hand can put into expression of the figures in the world.

Lastly, there is the print that I prefer, Geisha alla finestra con veduta di Oneglia [Geisha at the window with view of Oneglia], 1998. I deem it one of the little xylography masterpieces of the twentieth century.

In one image it sums up some of the central motifs of our figurative culture: the image of the woman seen from the back as she combs her hair, the window on the gulf with moonlight, the flower in the foreground and the base wing, the screen of wisterias, with the lizard that seems to be looking at the silvery moon.

Here, with full autonomy on the part of the illustrator – and I speak of "illustration" in the highest sense of the word – on assists at the whole series of "visual echoes", from Utamaro to Matisse, from the Nabis to art deco. For this was the magic of Ligustro, that, at the moment when he wanted to "remake" Ukiyo-e, he "made" himself; and all the technical promptings that merged in his very great manual skill, from the refinements of the suri-mono to the elegange of the nishiki-e, yielded to the imagination of a man of our own day.

LIGUSTRO AND HIS JAPANESE MODELS

If it is useful to trace out a stylistic analysis of the development in Ligustro's woodcuttings, it shows that the latter are not close to those of the great artists of the golden epoch of Ukiyo-e, namely Harunobu, Utomaro and Kiyonaga, even though he did look to them, and indeed paid homage to them in a print like Aragosta [Lobster], 1997, as he did with Hiroshige. Instead, he is closer to outsiders to xylography, like Paul Jacoulet, and to twentieth-century Japanese artists like Yamamoto Shoun (1870 – 1942), with the typical floral frames sound female portraits, or Kawase Hasui (1883 – 1957), when he draws flowers, as in Iris, 1929, and not landscapes, and lastly Yamamura Koka (1885 – 1942), all artists who elaborated the Ukiyo-e tradition in a modern key.

And another precious little work by Ligustro, the portrait of **Lindsay Kemp in Onnagata,** 1992, confirms this feeling he has for the artists working between the two wars, a vocation which is certainly not affected but is not severe either, but rather fanciful. There, as I come out of Ligustro' studio after my visit, on the shelf where his favourite books are I see, monographs by Seraut, Toulouse – Lautrec, Douanier Rousseau, but also Folon.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Thus I reflect that the great art of drawing has never been wedded to manual toil, the hewing of the sculptor, in the same way as in xylography.

Ligustro smiles and tells me how he gets that powder that makes his prints so refined, perlaceous shell mica, from Korea.

Only now do I realise why these sheets aroused such enthusiasm in our common friend and teacher, Jack Hillier, to whom modern criticism of Ukiyo-e owes so much: "Your print is so enchanting, so exquisitely cut and printed, that I do not think anything I can teach you … you have produced something so personal and original, that it might even harm your work if you had regular instruction, which might tend to cramp your style (in a letter to Ligustro dated 10 July 1987).

Hillier, who before being a scholar was a passionate woodcutter, was fully aware that the history of engraving is renewed in every epoch and produces its purest fruits outside all convetion.

Marco Fagioli

Prof. Marco Fagioli

He lives in Florence where he teaches Art Expertise by Istituiti di Cultura Americana in Italia and he's a consultant for ancient art by Farsettiarte in Prato.
Between the numerous publication about Chinese and Japanese prints, have to be remembered: Utamaro koi no hutosao, Florence, 1977; Hokusai Wakan Ehon Sakigake, Florence, 1978; Utamaro, Opere scelte, Milan, 1979; Frammenti dell'effimero, Stampe giapponesi dal XVII al XX secolo, Florence, 1981; Utagawa Kuniyoshi, Novanta disegni, Firenze, 1985; Shunga, images du printemps, L'erotisme dans l'estampe japonaise, Musée d'Ixelles, Bruxelles, 1989; L'image de la femme dans l'art Ukiyo-e et dans la letterature, in Estampes Japonaises.
Collection des Musée royaux d'Art et d'Histoire, Bruxelles, 1989; Shunga. Japanese erotic prints, Firenze, 1990. Tra i contributi sulla scultura e pittura antica e moderna ricordiamo: quello per il catalogo Donatello e il primo Rinascimento nei calchi della Gipsoteca, Firenze, 1985; le monografie su Medardo Rosso, Firenze, 1993; su Filippo Lippi, Firenze, 1997; i cataloghi delle grandi mostre sull'arte Toscana del Novecento, Come un paese in una pupilla, 1993 e L'immagine della società, 1999, San Miniato, Pisa. Infine il volume Shunga, Ars amandi in Giappone, 1997, riconosciuto dalla critica come maggior contributo sull'argomento e pubblicato in coedizione inglese dalla UNIVERSE (Rizzoli International Pubblication), New York 1998, in francese da SEUIL, Parigi 1998, e in tedesco da WASMUT, Berlino 1998. Recentemente ha pubblicato nelle edizioni AIO'N il catalogo monografico su Elisabeth Chaplin, Tra simbolismo e neo-spiritualismo, Firenze, 2001, e il saggio Momenti della pittura cinese, Dalle origini alla dinastia Yuan, Firenze, 2001.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Jack Hillier's letter

Berio Ligustro seemed destined to become a print-maker, and especially a colour-woodblock print-maker.

In convalescence in 1972, after a heart attack, he began to take an interest in oil painting, but found no inspiration in that medium nor in pastel which he came to later.
But pastel did lead him to a study of a variety of papers.

It was, as much as anything, the amazing qualities of Japanese paper that led him to Japanese graphics, and quite suddenly, he found that not only was he drawn to experiment in cutting woodblocks for prints in the "Nishiki-e" style (the colourful "brocade" manner) but that he had an unexpected flair for handling this intricate oriental technique.
Having found a medium that allowed him to express himself, he taught himself the laborious processes of print production. There have been numbers of western artists who have attempted to make woodblocks colour-prints – Henry Rivière and John Platt for instance – but none has approached Ligustro's mastery of the complexities of cutting and printing techniques.

Among the Japanese the most extreme examples of this technical virtuosity were reserved for a certain, usually quite small, type of print, called "Surimono" (literally a "printed thing", but in effect usually a commemorative print, or one of seasonal greetings, or simply a mean of publishing verses).

Amazingly, Berio Ligustro has followed the Japanese not only in colour woodblock techniques, but in creating prints that have symbolism and incorporate poetry, Japanese calligraphy and an imaginative use of images, with lavish use of Hand-carved seals that may simply give "artist names" or even some pictorial elements expressing good wishes for longevity or the like.

But certainly, the most astonishing of the artist's gifts is his surpassing ability in cutting the blocks and achieving printing effects rivalling the virtuosity of the Japanese craftsmen.

No colour reproduction can do justice to the original, either in the brilliance of the metallic gold and silver overlays or the blind printing that is used for embossing.
The square Surimono of "Fireflies and a crescent moon" gives some ideas of the intricacies of gold and silver veining and the gradation of the colour in the sky, from dark indigo to magical lilac serving as a background to the fireflies, each with its silver halo.
Another Surimono shows a spider in a golden web of exquisite fragility, spun between poppies in a field and a scarecrow.

Behind, as so often in a Ligustro print, looms a glorious red sun.
In a series of prints dedicated to the "Twelve Months", February bears an inset scene of a group of colourful anemones that light up a snowy waste under dark trees.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Always, in his prints, there is this kind of unexpected poetry, expressed in colour woodblocks of incredible accomplishment.

There are unique among modern graphics.

Jack Hillier

Jack Hillier, for twenty-five years a consultant in oriental art to Sotheby's, is the author of numerous books on Japanese prints and paintings. Among his most recent publications are *Japanese Prints and Drawing from the Vever Collection* (Sotheby's, 1976) and *The Art of Hokusai in Book Illustration* (Sotheby's and University of California Press, 1980).

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Fukuda Kazuhiko's letter

One day early in 1991, as if I was opening a little, mysterious bamboo container, I opened the door of Ligustro's workshop in the port town, close to the border with France.
The smell of printer's ink, and saline permeated the studio and filtered in like the bright sunlight of southern Europe.
At first I could discern nothing, but singing and dancing in the air were the colours without number of wood engraving bathed in dazzling gold, silver, reds, blues and greens.
Coloured woodblock printing, which originated in Japan under the name of Nishiki-e has been reborn in Imperia, on the shores of the Mediterranean, in completely new forms.
Ligustro's engraving do not depict the sober-tinted poetic lovers and the sense of nature in the Japanese style.
Instead the colours are clear, vivid, brilliant: a real chromatic sarabande of Mediterranean light and colour.
The engraving in relief and the gold and the silver leaf do not have the tones of the "brocade prints"; they have the beauty of Gobelings tapestries, dense and sumptuous.
Thus the art of the woodcut, which has escaped the borders of Japan, of space and of time has now found in the hands of Ligustro in artistic breath of life of baroque magnificence.
Ligustro's prints create an artistic world where the muse plays the harp.
Look at their immediate grace; I will not be alone in becoming drunk on this pure beauty.
If I may borrow a saying from the ancient Chinese, these engravings are pleasant places in an enchanted country, meeting places ineffably distilled.
Fundamentally different to the Japanese woodcuts, they throw new light on modern engraving and at the same time the product of marvellous poetry.

Fukuda Kazuhiko

Prof. Kazuhiko Fukuda

Born in Osaka. He has been a teacher by University of Kanazawa.
He's one of the most important studious of Japanese art. He's the author of more than one hundreds volumes, most of them dedicated to the history of Ukiyo-e, the fantastic world of Japanese prints.

Original prints and documents by LIGUSTRO.- No unauthorized reproduction, exhibition or re-use is permitted. For any information please contact e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

L I G U S T R O

Giovanni Berio, noto in arte come Ligustro, è nato a Imperia nel 1924.

Si dedica dal 1986 esclusivamente allo studio della xilografia policroma giapponese e delle sue tecniche Nishiki-e in uso nel Periodo Edo realizzandone la stampa a mano sulle preziose carte prodotte in Giappone ancora con antichi metodi artigianali.
La tecnica Nishiki-e usata da Ligustro consiste nell'avere, per ogni stampa, molti legni incisi che vengono poi stampati singolarmente. Per questo motivo ci possono essere stampe con lo stesso soggetto, ma con colori differenti.

In conferenze e dimostrazioni pratiche illustra al pubblico questo genere di arte e la sua storia affascinante.

Ligustro si spegne serenamente l'11 dicembre 2015, circondato dall'affetto dei suoi cari e dei molti amici: dal suo amato Giappone, racchiuso nel piccolo studio di Imperia Oneglia, Ligustro lascia straordinarie idee da intuire e fantastiche opere da ammirare.

ligustro.italia*AT*gmail.com
www.ligustro.it
http://ligustro.blogspot.it/

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

L I G U S T R O - ESPOSIZIONI ed EVENTI

1984	Galleria La Scaletta, Imperia (personale)
1985	Galleria La Scaletta, Imperia (personale)
1987	Galleria La Scaletta, Imperia (personale)
1987	Galleria Beniamino, Sanremo (collettiva)
1988	Centro Culturale Internazionale, Genova (personale)
1989	Associazione Italiana Ex-Libris, Milano (collettiva)
1989	Esposizione di 4 varianti dell'opera SIC TRANSIT GLORIA MUNDI in 4 location contemporaneamente: Xylon Museum und Werkstatten, Schwetzingen, Germania; Berlino (*Check Point Charlie*); Varsavia; Parigi (collettiva)
1989	Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, Genova (collettiva)
1989	Salone del Libro, Torino (collettiva)
1989	Palazzo Ducale, Urbino (PU) (collettiva)
1990	Associazione Culturale Liceo Virgilio, Roma (personale)
1990	Donazione del surimono *Anno del cavallo* al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone (Genova)
1991	Palazzo Rocca, Chiavari (GE) (collettiva)
1991	Galleria il Quadrato, Chieri (TO) (collettiva)
1992	Donazione del libro *I Palloncini* al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone (Genova)
1992	Association Catalana dell'Ex-Libris, Spagna (collettiva)
1992	Centro Culturale Polivalente, Imperia (collettiva)
1993	Palazzo della Permanente, Fondazione I. Berlusconi, Milano (collettiva)
1993	Collaborazione alla pubblicazione del libro *San-Zj-Jing* (Classico dei tre caratteri) presso Libreria Bocca, Milano
1994	25° Congresso Ex-Libris presso Palazzo delle Stelline, Milano (collettiva)
1994	Esposizione della serie *Folksong*, composta da 30 stampe ricavate dalle musiche omonime, realizzata per la consegna del Premio Novaro al Maestro Luciano Berio, Genova (personale)

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

1994	Conservatorio Paganini, Genova (personale)
1996	Museo d'Arte Orientale Chiossone, Genova (personale)
1997	Donazione del libro *12 haiku del poeta Matsuo Bashò* al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone (Genova). Questo pregiatissimo libro è stato realizzato con ventiquattro stampe, sistemate a due a due in maniera speculare con il testo dell'haiku nell'originale grafia dei segni da una parte e la libera traduzione italiana dall'altra.
1997	Centro Culturale Polivalente, Imperia (personale)
1997	Donazione della stampa *La Perla e la farfalla – Gioia di vivere* al Comune di Imperia
2001	Castello Costa del Carretto, Garlenda (SV) (personale)
2003	Donazione di alcune opere al Comune di Garlenda (SV) per allestire una mostra permanente presso il Castello Costa del Carretto a Garlenda (SV)
2003	Casa Liguria, Bruxelles, Belgio (personale)
2003	Ambasciata del Giappone, Bruxelles, Belgio (personale)
2003	Dimostrazione di incisione e stampa con tecnica Nishiki-e presso l'Istituto di Cultura Giapponese, Bruxelles, Belgio
2007	Donazione del surimono realizzato come dono per la nascita del Principe Hisahito al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone (Genova)
2007	Donazione di 6 xilografie policrome Nishiki-e così suddivise: 4 xilografie raffiguranti la *carpa guizzante che risale la cascata* (*koi no taki nobori*) e 2 xilografie raffiguranti *fiori d'iris (kakitsubata)* al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone (Genova)
2007	Sede direzionale della Cassa di Risparmio di Genova (Carige), Genova (personale)
2009	Donazione della stampa *Sic transit gloria mundi* all'Archivio Centrale dello Stato ed esposizione permanente dell'opera in mostra collettiva, Roma
2011	Evento benefico *Sos Chef Giappone* a favore delle vittime colpite duramente dal sisma e dal successivo tsunami l'11 marzo 2011 presso la Città del Gusto (Gambero Rosso), con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone, Roma (personale)
2011	Biblioteca Comunale Rispoli, Roma (personale)
2011	Convegno *La violenza sulle donne, ieri ed oggi* organizzato da LIONS Clubs International - Clubs Roma Augustus e Guidonia Montecelio, Roma (personale)
2012	Convegno *La violenza sulle donne, ieri ed oggi* organizzato da LIONS Clubs International - Club Imperia Host e con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone, Imperia (personale)

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2012	Partecipazione alla *6th international Fu Xian Zhai Exlibris Invitational Exhibition* (sesta mostra internazionale ex libris), Shanghai, Cina (collettiva)
2012	Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà (Auser) Filo d'argento, Imperia (personale)
2012	*La xilografia italiana: dalla mostra internazionale di xilografia di Levanto ad oggi 1912 – 2012*, complesso monumentale di Santa Caterina, Finale Ligure (SV) (collettiva)
2012	*La xilografia italiana: dalla mostra internazionale di xilografia di Levanto ad oggi 1912 – 2012*, Palazzina delle Arti, La Spezia (collettiva)
2013	*La xilografia italiana: dalla mostra internazionale di xilografia di Levanto ad oggi 1912 – 2012*, pinacoteca Carlo Servolini, Collesalvetti (LI) (collettiva)
2013	Convegno *Ligustro – l'oriente in occidente* presso il Circolo Canottieri Lazio, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone e LIONS Clubs International - Club Roma Augustus, Roma (personale)
2013	Ristorante Zen Sushi con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone, Milano (personale)
2014	Kunstmuseum, Bayreuth, Germania, organizzata dal Comune di La Spezia (collettiva)
2014	Convegno *Ligustro e la xilografia dei due mondi: l'oriente e l'occidente* organizzato dall'Associazione dei Veneti a Roma e con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone, Roma (personale)
2014	Esposizione permanente della poesia *Gioia di vivere* presso la Fondazione Ardoino Morelli, Diano Marina (IM)
2014	Donazione del surimono *Il ritorno delle farfalle* e della poesia *Gioia di vivere* alla Biblioteca Statale del Monumento Nazionale, Grottaferrata (Roma)
2014	Convegno *Ligustro e la xilografia dei due mondi: l'oriente e l'occidente* presso la Scuola Pontificia Pio IX dei Fratelli di Nostra Signora della Misericordia con il patrocinio dell'Ambasciata del Giappone, della Fondazione Italia Giappone, del LIONS Clubs International - Club Roma Augustus, dell'Associazione Observo Onlus e dell'Associazione Ex Alunni Pio IX, Roma (personale)
2014	35° Congresso internazionale di ex-libris Catalogna, La Pineda, Vila Seca, Spagna (collettiva)
2015	Donazione di 5000 legni incisi, 2000 libri d'arte, corrispondenza, calligrafie giapponesi, varie opere d'arte personali e di altri autori alla biblioteca civica Leonardo Lagorio di Imperia, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone e della Fondazione Mario Novaro. Esposizione e donazione del surimono *Imperia la città che sale* realizzato per l'occasione, Imperia (personale)

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2015	Esposizione dell'opera *Geisha alla finestra* e presentazione dell'arte di Ligustro durante la 17ª Mostra Ligure della Camelia, Arenzano (GE)
2015	Apertura della sala di lettura dedicata al maestro Ligustro presso la biblioteca civica Leonardo Lagorio di Imperia, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone e della Fondazione Mario Novaro, Imperia
2015	*Ligustro – pittore del mondo fluttuante (Ukiyo-e)* presso il Museo d'Arte Cinese ed Etnografico - Missionari Saveriani - nell'ambito dell'evento culturale Maschere italiane a Parma, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone e della Associazione Italiana Ex libris, Parma (personale)
2015	Partecipazione presso EXPO MILANO 2015 come personalità d'eccellenza in rappresentanza della Regione Liguria e del Comune di Imperia per le importanti attività artistiche e culturali sviluppate, Milano
2015	Esposizione dell'opera surimono *Il ritorno delle farfalle,* donata al Lions Club International Distretto 108L, presso EXPO MILANO 2015, Milano (personale)
2015	*Ligustro e il suo Giappone* presso la biblioteca civica Leonardo Lagorio di Imperia, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone, dell'Associazione di Cultura Tradizionale Giapponese - Aikikai d'Italia e della Fondazione Mario Novaro, Imperia (personale). Durante lo svolgimento della mostra si sono potuti apprezzare eventi particolarmente curati e collegati alle tradizioni giapponesi, quali installazioni di legni incisi, aikidō, ikebana, origami e laboratori Nishiki-e
2015	Serata a tema *Ligustro e le sue opere*, incontro e discussione sull'artista presso il circolo culturale Il Caleido, Roma
2016	Esposizione delle opere di Ligustro, in qualità di ospite d'onore, e dei suoi allievi, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone, presso il castello Costa del Carretto durante il 33° Meeting internazionale Fiat 500 Club Italia in omaggio ai cinquecentisti giapponesi. In concomitanza, rassegna d'arte About Kintsugi, antica tecnica giapponese di ricostruzione oggetti tramite metalli preziosi, Garlenda (Savona), (collettiva)
2016	*Ligustro e il suo Giappone* presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma, nell'ambito della Domenica di Carta, evento inserito nel piano nazionale di valorizzazione del patrimonio culturale, promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e in occasione delle celebrazioni ufficiali per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Giappone e Italia. L'evento è stato patrocinato dalla Città di Imperia, dalla Fondazione Italia Giappone, dall'Istituto Giapponese di Cultura, dall'Associazione A&A Music, dall'Accademia Europea di Manga, dall'Associazione di Cultura Tradizionale Giapponese – Aikikai d'Italia, dall'Organizzazione Ikebana International e dal Centro Diffusione Origami ed ha visto l'esposizione di oltre 60 opere del Maestro Ligustro, legni incisi, attrezzi da lavoro, opere donate alla Biblioteca Civica Leonardo Lagorio del Comune di Imperia e alcune tesi universitarie elaborate e discusse dai suoi allievi. Durante lo svolgimento della mostra si sono potuti apprezzare eventi particolarmente curati e collegati alle tradizioni giapponesi, quali aikidō, ikebana, origami, manga, calligrafia giapponese, cerimonia del the e concerto di Music Bells, Roma (personale)

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2016	*Ligustro – il ricercatore di arcobaleni*: giornata commemorativa dell'artista presso la biblioteca civica Leonardo Lagorio di Imperia nel corso della quale si è illustrato come le opere di Ligustro hanno festeggiato il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma; visite guidate della sala dedicata al Maestro ed esposizione di opere originali di Ligustro e dei suoi allievi, Imperia (collettiva)
2017	*International Mokuhanga Conference 2017 (IMC2017Hawaii*): partecipazione dell'allieva Maria Nella Ponte, in arte Hellory, al convegno internazionale di Mokuhanga (antica xilografia giapponese del periodo Edo), della durata di 4 giorni, con approfondimenti teorici e pratici su Ligustro e le sue tecniche Nishiki-e, Honolulu, Hawaii, Stati Uniti (collettiva)
2017	*Conferenza presso il liceo artistico statale Klee Barabino*: conferenza per approfondire la figura del Maestro Ligustro e delle antiche tecniche giapponesi del periodo Edo da lui riscoperte e rielaborate in chiave personale, con finalità legate alla creazione e promozione del premio Ligustro indirizzato agli istituti scolastici. Con il patrocinio della Città di Imperia, della Fondazione Italia Giappone, del Centro Internazionale Antinoo per l'Arte Centro documentazione Marguerite Yourcenar e della Fondazione Mario Novaro, Genova
2017	*Ligustro e il suo Giappone*: esposizione presso il Circolo del Ministero degli Affari Esteri per la ricorrenza del 70° anniversario del primo Club UNESCO al mondo, istituito nel 1947 a Sendai (Giappone) all'indomani della Seconda Guerra mondiale. Nell'ambito della mostra *Le xilo giapponesi nel mondo illustrato dagli "ukiyo-e" - Un contributo dell'Oriente nell'arte occidentale* - l'esposizione e la presentazione delle opere di Ligustro rientrano nel progetto più ampio che riguarda il premio Ligustro, con il patrocinio della Città di Imperia, della Fondazione Italia Giappone, del Centro Internazionale Antinoo per l'Arte Centro documentazione Marguerite Yourcenar e della Fondazione Mario Novaro, Roma (collettiva, con antiche stampe giapponesi)
2018	*Ligustro…questo sconosciuto:* mostra organizzata dalla Città di Imperia presso la biblioteca civica Leonardo Lagorio, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone, del Centro Internazionale Antinoo per l'Arte Centro documentazione Marguerite Yourcenar e della Fondazione Mario Novaro. A curare l'evento è stato Carlo Senesi, professore di storia dell'arte, pittore e scenografo; durante la mostra si sono tenuti numerosi eventi collaterali, tra cui la visita guidata nella sala di lettura Ligustro e nella sala dei legni, i workshop di xilografia e mostra di carte giapponesi Washi Awagami (dichiarate patrimonio dell'umanità dall'Unesco), la presentazione del premio Ligustro e della conferenza al Convegno triennale di xilografia IMC 2017 Hawaii: "Alla scoperta delle Tecniche di Lusso della xilografia giapponese nelle opere di Ligustro", Imperia (personale)

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

2018	Convegno *"Ligustro, da Genova…a Edo"* presso la Biblioteca Universitaria di Genova, nell'ambito del progetto "Premio Giovanni Berio in arte Ligustro", con il patrocinio della Città di Imperia, della Fondazione Italia Giappone, del Centro Internazionale Antinoo per l'Arte Centro documentazione Marguerite Yourcenar e della Fondazione Mario Novaro. Alla presenza dell'Assessore del Comune di Imperia, Enrica Fresia, in qualità di delegata del Sindaco di Imperia, è avvenuta la donazione della copia digitale dell'archivio di Giovanni Berio Ligustro dalla Biblioteca Civica Leonardo Lagorio di Imperia alla Biblioteca Universitaria di Genova. Sono intervenuti come relatori: Megumi Akanuma (Ambasciatrice di Genova nel mondo), Francesco Berio, Alessandra Gagliano Candela, Fulvio Ioan, Maria Novaro, Umberto Padovani, Stefano Patrone, Monica Ramò, Stefania Semolini in arte Edhéra, Genova (personale)
2018	Donazione del surimono *Gioia di vivere* - *La perla e la farfalla* alla Biblioteca Universitaria di Genova, Genova
2018	Presentazione del libro *Imperia, un sogno*…scritto da Maria Lamonica Cardone per il cinquantesimo della fondazione dell'Associazione Circolo Parasio di Imperia e con il patrocinio della Città di Imperia. Nel libro si parla di importanti personaggi legati ad Imperia, tra cui Ligustro e i suoi allievi. Sulla copertina del libro è rappresentato il Surimono *Imperia la città che sale,* opera realizzata da Ligustro appositamente per il Comune di Imperia per l'apertura della sala a lui dedicata nel 2015 presso la biblioteca civica Leonardo Lagorio, Imperia

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

L I G U S T R O - PREMI e RICONOSCIMENTI

26-11-1995	**Premio *Circolo Parasio per la cultura*, Centro Culturale Polivalente (Imperia)** Il Circolo Parasio, associazione di volontariato operante nel campo socio-culturale e formativo, premia annualmente le personalità più meritevoli della città di Imperia
3-9-1995	**Premio *Anthia*, Peagna (Savona)** L'associazione Amici di Peagna designa ogni anno l'artista da premiare sulla base di una valutazione della sua attività nel campo della grafica, della pittura e delle arti figurative in genere, a favore del paesaggio, delle tradizioni e della storia della Liguria.
5-3-1996	**Premio *Cronaca di un anno di cronaca*, provincia di Imperia (Imperia)** Il gruppo cronisti liguri distribuisce annualmente la pubblicazione *Cronaca di un anno di cronaca* con tutti gli avvenimenti più importanti avvenuti nell'anno precedente in Liguria e in Costa Azzurra. Nelle pubblicazioni precedenti Ligustro è sempre stato menzionato grazie al particolare lavoro artistico svolto, ed è sua la copertina della pubblicazione relativa all'anno 1995, distribuita nel 1996.
Anno 2000	**Piatto ricordo *La perla e la farfalla*, festa di primavera (Imperia)** Piatto ricordo, realizzato dalla Provincia di Imperia in occasione della festa di primavera, raffigurante il surimono *La perla e la farfalla*, opera di Ligustro creata nel 1996-1997 per la mostra presso il Museo Chiossone (Genova) e presso il Centro Culturale Polivalente (Imperia), xilografia policroma a 80 colori.
19-11-2003	***XXXIV Premio regionale ligure per l'arte*, Palazzo Ducale (Genova)** Premio assegnato dalla fondazione Cristoforo Colombo di Genova ai liguri che, nel proprio settore imprenditoriale, professionale ed artistico hanno saputo raggiungere un livello di eccellenza che dà lustro alla regione Liguria in Italia e nel mondo. La fondazione Cristoforo Colombo di Genova organizza e gestisce gli eventi culturali per conto della Regione Liguria.
28-1-2007	**Premio *Albero della fratellanza*, Auditorium Vincenzo Agnesi (Imperia)** La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia - Imperia, ente morale fondato nel 1850, assegna il premio ai concittadini che hanno saputo lasciare traccia in Italia e nel mondo del loro sapere, del loro lavoro, del loro impegno culturale, civile, morale.
30-10-2009	**Premio *Mario Novaro*, polo universitario (Imperia)** Il premio Mario Novaro per la cultura ligure è destinato ad un intellettuale ligure, o attivo in Liguria, che con la sua opera abbia esaltato i valori della cultura in qualsivoglia forma o linguaggio espressivo. Il premio viene consegnato annualmente a Genova, ma in questa occasione è stato consegnato ad Imperia. La Fondazione Mario Novaro ha lo scopo di valorizzare il lascito intellettuale dell'imprenditore onegliese Mario Novaro, direttore della rivista "La Riviera Ligure", e di proseguirne le iniziative a favore della cultura ligure del Novecento.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

9-5-2015	***Sala intitolata a Ligustro*, biblioteca civica Leonardo Lagorio (Imperia)** Apertura della sala dedicata a Ligustro, con il patrocinio della Fondazione Italia Giappone e della Fondazione Mario Novaro. La sala è fruibile pubblicamente, come punto di riferimento di eccellenza, per consultare tutto il materiale donato dall'artista per approfondimenti personali ed eventi divulgativi.
19-12-2015	**Premio *Eccellenze Imperiesi*, museo dell'ulivo dei fratelli Carli (Imperia)** Riconoscimento nell'ambito dell'evento *La forza degli anni - Eccellenze imperiesi 2015* quale insigne artista della città di Imperia. Da molti anni l'associazione 50&PIÙ di Imperia è impegnata a rilanciare il valore individuale e sociale degli *over* 50 ed istituisce annualmente questo premio per mettere in risalto personalità imperiesi di alto valore che si sono distinte nel proprio ambito di competenza. Nella stessa occasione il prof. Umberto Padovani, grande amico ed estimatore di Ligustro, ha portato come omaggio una caricatura a colori di Ligustro, eseguita da lui stesso prendendo spunto dallo stesso disegno in bianco e nero che, anni fa, lo aveva ispirato.

Oltre ai premi e riconoscimenti suddetti, Ligustro ha ricevuto, nel corso della sua carriera artistica, numerosi libri, molti attestati e riconoscimenti da associazioni, enti e club, e le sue opere sono state oggetto di numerosi articoli apparsi su cataloghi e riviste nazionali ed internazionali.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Nishiki-E	Dipinti broccato, termine con il quale si prese ad indicare le xilografie policrome diffusesi a partire dal 1765 (incisioni su legno di pero o di ciliegio)
Bokashi	Stampa a colori sfumati
Gindei	Impiego di polvere d'argento per dare rilievo a particolari finemente ricavati nella stampa
Gin-Sunago	Scaglie e polvere d'argento cosparso sulla superficie al fine di ottenere effetti di luminosità su particolari cliché in modo da ricavare stampe perfettamente simili
Karazuri	Stampa con parti realizzate con la sola pressione, senza colore, per ottenere il rilievo ed effetti tridimensionali
Kimekomi	Stampa con effetto inverso del "karazuri" e con effetto di incisione, avvallamento
Kindei	Colore dato da polvere d'oro per coprire minime parti della superficie della stampa con motivi decorativi
Kinpaku	Impiego di foglia d'oro al fine di ricoprire superfici anche estese sulla stampa
Kin-Sunago	Scaglie e polvere d'oro cosparso sulla superficie al fine di ottenere effetti di luminosità su particolari cliché in modo da ricavare stampe perfettamente simili
Kirazuri	Stampa a mica consistente nell'applicare particelle di polvere di perla e mica al fine di ottenere effetto argentato e brillante. Per la stampa dell'oro e argento
Mokkotsu	Tipo di pittura o di stampa di tradizione cinese che consiste nel rappresentare le figure senza contorni
Sabi-Bori	Metodo di incisione per ottenere nella stampa della calligrafia giapponese l'effetto del pennello
Kira-E	Stampa in mica
Ginpaku	Stampa su foglio d'argento
Ichimai-E	Stampa a foglio singolo
Yoko-E	Stampa in senso orizzontale
Fukei-E	Stampa di paesaggio
Maki-E	Stampa con polvere d'oro spruzzata
Urushi-E	Parti coperte con lacca per renderle lucide e brillanti
Koroku	Stampa per esaltare nettamente i contorni
Gofun	Polvere di madreperla: utilizzo del pregiatissimo ed antichissimo smalto in uso dal 1751
Nashiji	Sfondo a pera butterata (macchioline di oro)
Shigajiku	Calligrafia eseguita su fondo preparato con disegno
Suminagashi	Carta che ho lavorato con l'antica tecnica di decorazione con l'inchiostro. Considerata la tecnica di marmorizzazione più antica, sembra risalire a duemila anni fa, in Cina, e in Giappone
Tsujigahama	Tecnica per perfezionare i motivi colorati
Kohonzuri	Stampe eseguite su seta - su carta seta - su carta Tairei

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

C O L O R I

Ligustro si ispira sempre a questo testamento di una grande artista per la scelta dei colori, personalizzandoli secondo il tema trattato

un ***azzurro*** ceruleo per volare in alto

un ***blu cobalto*** per la felicità

un ***azzurro oltremare*** per stimolare lo spirito

un ***vermiglio*** per fare circolare il sangue allegramente

un ***verde muschio*** per calmare l'inquietudine

un ***giallo oro***: ricchezza

un ***violetto di cobalto*** per la *reverie*

una ***lacca di garanza*** che fa udire il violoncello

un ***giallo cadmio***: fantascienza, luccichio, splendore

un ***giallo ocra*** per accettare la terra

un ***verde Veronese*** per ricordo della primavera

un ***indaco*** per accordare lo spirito al temporale

un ***arancione*** per esercitare da lontano la vista di un albero di limoni

un ***giallo limone*** per la grazia

un ***bianco puro***: purezza

una ***terra di Siena*** naturale: tramutazione dell'oro

un ***nero sontuoso*** per vedere Tiziano

una ***terra d'ombra*** per accettare la nera malinconia

una ***terra di Siena bruciata*** per il sentimento di durata

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

L I G U S T R O - S I G I L L I

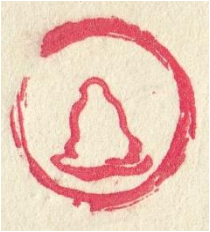
Sigilli di Ligustro

	Ri-Gu Ligustro **RI** Il Signore dei ferri **GU** Il ferro utile		Shu-Sei Il Tarlo Ligustro
	Kio-Shoku Pazzo del colore Ligustro		Cho-Raku Incide la Gioia Ligustro
	Ze-Co Ricercatore di arcobaleni Ligustro		Ligustro Berio
	Mu-En Il futuro dei sogni Ligustro		Mu-En Il futuro dei sogni Ligustro
	Ligustro		Ligustro

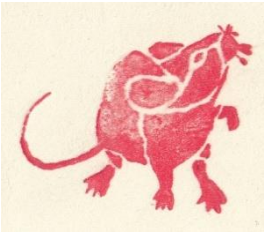
Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Ligustro		Ligustro
	Ligustro		Ligustro
	Ligustro e i colori		Ligustro
	Ligustro Berio Incide		RIGU Ligustro Ze-Co Ricercatore di arcobaleni Ligustro
	Anno del Drago		Mon Augurale Insegna generica
	Anno del Gallo		Anno del Gallo

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Mon Augurale Monaco in meditazione		Mon Augurale Monaco in meditazione
	Mon augurale con Delfino, Mare, Sole		Mon Augurale Barca Giapponese Con il vento in poppa
	Anno del cane		Anno del Dragone
	Anno del Cinghiale		Vivi modestamente con animo sereno Sigillo messo sul libro di Basho
	Mon Augurale Molti Colori Moltitudine di colori mi circonda		Fuji Mon Augurale Giorno e Notte

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Anno del Topo		Anno del Topo
	Un risultato finalmente raggiunto		Anno della lepre
	Anno del Serpente		Anno del Serpente
	Anno del Cane		Mon augurale Conchiglia Zen Chiusa contiene tutto
	Anno della Tigre		Anno della Tigre
	Anno del Cavallo		Anno del Cavallo

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

	Sigillo Ligustro Berio Incide		Anno della Capra
	Mon augurale L'onda		Sigillo augurale zucca Zen con Ying e Yang
	Anno della Scimmia		Anno della Scimmia
	Sigillo augurale di farfalla		

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

G I O V A N N I B E R I O D E T T O L I G U S T R O

X I L O G R A F O S E N Z A T E M P O

LA XILOGRAFIA, ARTE ANTICA

La xilografia, al pari della scultura, può essere considerata "arte senza tempo", a differenza della pittura che è sempre figlia dei secoli, della cultura e del luogo in cui si trovi a germogliare.

Paradossalmente la xilografia, tecnica di incisione che consiste nello scavare con sgorbie la matrice in legno e al pari delle altre tecniche di stampa come il bulino, l'acquaforte, la litografia, è legata alla pittura, arte maggiore, richiede la stessa "primitiva" manualità che, nella lavorazione, esigono i materiali delle scultura, il marmo, la pietra e il legno.
È pur vero che la xilografia, nella sua storia multiforme, dai primi legni gotici alla Grande e Piccola Passione di Albrecht Durer, fino ai legni di Edvard Munch, Felix Vallonton e Eric Gill nel Novecento, ha cambiato sovente statuto.

In Occidente molti artisti non incidevano i loro legni ed erano semplicemente pittori che passavano il disegno all'incisione: anche in Giappone, sebbene i pittori della scuola Ukiyo-e si limitassero a disegnare la stampa, alcuni (e tra questi KatsushikaHokusai) avevano avuto un apprendistato di incisori.

La xilografia policroma, poco praticata in Occidente rispetto al bianco e nero fino agli **Espressionisti** (come Ernest Ludwig Kirchner, Eric Heckel e Otto Mueller), i quali si dedicarono a questo linguaggio – anche nell'illustrazione di libri – con esisti altissimi, al pari della loro pittura, è stata invece un genere che ha raggiunto il livello massimo di qualità estetica e diffusione nella sua storia proprio in Giappone durante l'epoca Tokugawa, dal 1658 al 1868.

Le più antiche xilografie da matrici di legno, conosciute nel mondo, rimangono ancor oggi quelle scoperte nel 1908 da Aurel Stein nella grotta dei Mille Buddha di Tunhuang, all'estremo confine occidentale della Cina: sono tutte immagini buddiste e le più antiche accompagnano la traduzione cinese di un Sutra datato al 868 dopo Cristo.

Altre xilografie presenti nella stessa grotta risalgono al 947 e 983 della nostra era ed assegnano alla Cina il primato dell'invenzione di questa tecnica a stampa che nessuno contesta. Le più antiche xilografie stampate in due e tre colori, con i pigmenti ad olio, sono datate in Italia e Germania agli inizi del sedicesimo secolo, conosciute con il nome di stampa a "chiaroscuro" e portano il nome di autori famosi come il celebre pitture senese Domenico Beccafumi e meno noti come Antonio da Trento.

Si discute ancora oggi se l'origine della xilografia policroma in Cina possa essere stata determinata dalla conoscenza di queste stampe occidentali, ivi portate dai Gesuiti come ipotizzava E. F. Strange nel 1904, oppure se, come appare più probabile, i cinesi siano pervenuti a questa tecnica attraverso l'evoluzione progressiva del sistema di stampa, dopo una fase di colorazione a mano, documentata anche nelle immagini buddiste di Tunhuang e dal fatto che, durante la dinastia Tang, siano stati realizzati decori con procedimento di stampa a matrice in legno, in tessuti colorati di questo periodo.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

In epoca moderna l'uso della xilografia ha trovato largo impiego, sia in Europa che in Estremo Oriente, nella illustrazione di testi religiosi e profani; tra le più antiche in Cina si ricordano quelle policrome del libro **Shih Chu Chai Shu hua p'u,** 1625, (uso il vecchio sistema di traslitterazione perché così è riportato nella bibliografia occidentale), e del notissimo manuale di pittura **Chieh Tzu Yuan (Il giardino del seme di senape)**, diffuso in diverse edizioni e che costituì il testo base per il training dei pittori cinesi prima e giapponesi poi.

L'uso della stampa xilografica arrivò al Giappone dalla Cina, ma come tutti gli studiosi sono concordi nel riconoscere, solo nel Giappone dell'epoca Tokugawa conobbe uno sviluppo senza pari a partire da Hishikawa Moronubu, il primo vero print designer della scuola Ukiyo-e, che nel 1658 illustrò il libro **Kamo no Chomei Hoojokisho**, un'epitome buddista.

L'UKIYO-E E L'ARTE MODERNA

Se mi sono dilungato un po' sulla storia delle origini della xilografia è perché volevo ricordare come questa tecnica, di cui Ligustro può essere considerato uno dei maggiori maestri viventi, viene da lontano ed è strettamente connessa alla diffusione dell'immagine attraverso la stampa; vanta insomma ascendenti nobili, anche se meno millenari, della sorella maggiore pittura.

Il grande merito della scuola Ukiyo-e fu quello di finalizzare la xilografia non più all'iconografia della religione buddista, ma all'illustrazione di storie e temi profani, in rapporto diretto con i romanzi della letteratura contemporanea di scrittori quali Ihara Saikaku e il drammaturgo Chikamatsu Monzaemon; una letteratura che, dalla metà del 1600 in poi, ha descritto il mondo, la cultura e la vita della nascente società urbana a Edo ed Osaka, composta di mercanti, artigiani, samurai, nei quartieri in cui si trovavano anche i teatri del Kabuki e le case delle cortigiane, come lo Shin Yoshiwara.

Una cultura dunque, a suo modo, borghese, rispetto a quella precedente aristocratica della corte imperiale a Kyoto, e nei centri dei signori feudali delle diverse regioni. Nel campo della xilografia i pittori dell'Ukiyo-e hanno realizzato, nei quasi trecento anni di storia di questa cultura, opere che non solo stanno al pari con quelle dei più grandi maestri europei degli stessi secoli, ma che sono state anche determinanti per la formazione dell'arte moderna; è noto infatti quanto le figure di **bijin**(immagini di belle donne), di Kitagawa Utamaro e Hosoda Eishi abbiano influenzato un artista come Touluse Lautrec nei suoi manifesti sulle attrici Jane Avril e May Belfort, o come le "vedute" di Ando Hiroshige siano state decisive nella formazione dell'idea di paesaggio in Vincent Van Gogh, come attestano le "copie" che il pittore olandese realizzò da **La pioggia sul ponte di Ohashi** e **Susino fiorito a Kameido,** della serie **Meisho Edo hyakkei** (Le cento vedute di Edo), 1856 – 1858, così come oggi viene riconosciuto in tutti i libri sul Japonismo.

L'influsso della xilografia giapponese nel formarsi nella pittura impressionista e post-impressionista è stato dunque così profondo, al pari di quello della scultura africana nella genesi del Cubismo, che non si potrebbe scrivere una storia dell'arte moderna senza parlarne.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Tali considerazioni dovevano essere premesse al momento di analizzare le xilografie di Ligustro; queste opere sarebbero infatti incomprensibili se non si tenesse conto che il suo lavoro è nato da una precisa "rivisitazione" della stampa Ukiyo-e .

Ligustro è giunto abbastanza tardi, nella sua vita, alla xilografia; da quanto egli mi racconta ha cominciato ad incidere sul legno di "testa", al modo occidentale antico, nel 1983, in età già matura.

In precedenza, agli inizi degli anni Ottanta, Ligustro aveva realizzato una serie di pastelli a gessetto e acquarelli, vedute di paesaggi liguri, nature morte con marine sullo sfondo, denotando una notevole abilità ed uno spiccato carattere creativo; a riguardarle oggi sono opere che denotano, nella pienezza della luce, un qualche legame con il "luminismo" della pittura ligure divisionista degli inizi del Novecento (corrono alla mente certi paesaggi rivieraschi di Rubaldo Morello).

Poi la folgorazione: il pittore vede, a Genova, le stampe dell'Ukiyo-e e la pittura giapponese. La scoperta è testimoniata da una serie di fogli, tra il 1985 e il 1986, esercizi – come egli li chiama – di pittura a solo inchiostro di china su carta di fibra vegetale, pennellate acquose e rapide, studi di passeri, epidendri e bambù, un gallo con pochi tocchi di colore, degli ulivi con i rialzi a biacca.

Ed è gia una rottura con la tradizione occidentale, che concepisce il disegno come metodo "descrittivo" di analisi della realtà, secondo fasi successive dall'"abbozzo" all'"opera finita".
In questi fogli di Ligustro, seguendo lo spirito della pittura **Nanga**, l'immagine non deve nascere dalla speculazione descrittiva dell'osservazione, quanto invece dal porsi interiormente in rapporto con la cosa vista.

" Se vuoi dipingere il bambù non devi disegnarlo: poniti di fronte ad esso e quando lo sentirai nel cuore allora, e solo allora, la tua mano potrà disegnarlo": così ha scritto un pittore cinese dell'epoca Qing, e così deve aver inteso fare Ligustro.

LA TECNICA DI LIGUSTRO

Al 1985 risalgono anche le prime prove xilografiche dell'artista; una veduta dei tetti di Oneglia, con un fiore in primo piano e il grande cerchio del sole sullo sfondo; una barca con il marinaio al timone su una nave curvo, e nuovamente l'astro che tramonta con la sua scia riflessa sull'acqua.

Si tratta di xilo su legno di "testa", come si è detto, e non di "filo", come avviene comunemente nella stampa giapponese e come il Ligustro prenderà a fare successivamente.

Ma da queste prime, essenziali e quasi scarne prove, alle ricche stampe "broccato" (Nishiki-e) negli anni Novanta la corsa sarà breve.

Ligustro, come tutti i geniali autodidatti, assumerà gli elementi della stampa giapponese rielaborandoli con una sua personale tecnica; così si fabbricherà degli strumenti propri al fine di ottenere gli effetti desiderati.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Il **baren,** o tampone dischetto per premere il foglio sulla matrice in legno, di sughero a diametri varianti, e non di corda; il **kento,** o registro marginale sulle matrici, a modulo variabile, un'idea questa che solo a prima vista pare banale – come tutte le idee innovative – che il nostro deve avere mutato dalle vecchie cassette a regolo dei caratteri tipografici, ma che gli permette di fatto di realizzare anche l'uso di decine e decine di matrici sullo stesso foglio senza ricorrere all'accumulo delle tavolette di legno.

Così dalle prime prove di policromia, rabeschi di limoni in giallo, oro, verde e violetto, Ligustro è giunto al suo primo piccolo capolavoro xilografico, **Il mio mondo,** 1989, un foglio di più di cinquanta centimetri, in cui ha dispiegato tutte le magie della tecnica **Nishiki-e**; il **gofun,** l'uso della polvere di conchiglia nel pigmento, il **karazuri,** tecnica di stampa per impressione a secco, con effetti di rilievo, il **sabi-bori,** tecnica di stampa che evidenzia le pennellate, il **bokashi,** la gradazione del colore, e si veda a questo proposito il prezioso glossarietto di Fiamma del Gaizo in fondo al catalogo alla recente mostra **Arte xilografica giapponese dei secoli XVIII – XX,** per il decennale del Centro Studi d'Arte Estremo – Orientale di Bologna.

Durante l'ultimo decennio la creativa vena xilografica di Ligustro si è sviluppata ampiamente: da prove preziose come **Il sogno di Chuang Tse: La farfalla,** un foglio accompagnato dalla calligrafia "Nulla si sa e tutto si immagina", che evoca stilisticamente tanta grafica Decò, alla prima serie dei tre diversi "stati" di **Jneja,** con le vedute del golfo di Imperia in tre momenti del corso del sole, dall'alba alla notte.

Questa attenzione di Ligustro alla diversa luce del giorno, intesa come intonazione di cromie sullo stesso disegno, ritorna, mi sembra, anche in altre serie di varianti: **Il circo,** del 1998, e la **Finestra del pittore** dello stesso anno.

Si tratta di grandi fogli, di sessanta per quaranta centimetri, in cui egli dispiega tutta la sua grande abilità di incisore e stampatore – si ricordi che in Giappone non era la stessa persona a fare queste due operazioni – e soprattutto la sua genuina natura di poeta dell'immagine.

Sono, queste stampe di Ligustro, come anche **Sole nella rete,** 1998, **Palloncini,** 1998, **Varco nel cielo**, 1999, **La danza del sole** e **Malinconica attesa**, 2000, degli esempi potenti di come la xilografia, in quest'epoca di arte concettuale e computerizzata, non sia morta; di quanto l'immaginazione, la mano paziente dell'uomo possano dare all'espressione delle figure del mondo.

Vi è infine quella stampa che io preferisco, **Geisha alla finestra con veduta di Oneglia,** 1998, che a me pare uno dei piccoli capolavori della xilografia del Novecento e che sintetizza in un'immagine alcuni dei motivi centrali della nostra cultura figurativa: l'immagine della donna di spalle mentre si pettina, la finestra sul golfo con la luna, il fiore in primo piano e la quinta di base, il paravento di glicini, con la lucertola che pare mirare la luna argentata.

Qui si assiste, nella piena autonomia dell'illustratore – intendo illustrazione nel senso più alto – a tutta una serie di "richiami visivi", da Utamaro a Matisse, dai Nabis all'Art decò; perché questa è stata la magia di Ligustro che, nel momento in cui egli voleva "rifare" l'Ukiyo-e, egli ha fatto se stesso, e tutte le suggestioni tecniche che andavano a

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

confluire nella sua abilissima perizia manuale, dalle raffinatezze dei surimono all'eleganza del Nishiki-e, si sono piegate all'immaginazione di un uomo dei nostri giorni.

LIGUSTRO E I SUOI MODELLI GIAPPONESI

Volendo percorrere, se può servire, la strada dell'analisi stilistica, le xilografie di Ligustro non sono dunque vicine a quelle dei maestri dell'epoca d'oro dell'Ukiyo-e (Harunobu, Utamaro, Kiyonaga), cui egli ha guardato ed ha reso omaggio come nella stampa **Aragosta,** 1997, come ha fatto con Hiroshige; sono invece vicine a quelle di outsider della xilografia, come Paul Jacoulet, ed ai maestri giapponesi del Novecento, quali Yamamoto Shoun (1870 – 1965), con quei tipici riquadri floreali intorno ai ritratti femminili, KawaseHasui (1883 – 1957), quando disegna fiori, come in **Iris** (1929), e non paesaggi, infine YamamuraKoka (1885 – 1942), artisti tutti questi che declinarono la *traditio* dell'Ukiyo-e nella modernità.

E un altro piccolo gioiello di Ligustro, che è il ritratto di **Lindasay Kemp in Onnagata**, (1992), ci conferma questa sua vocazione verso i maestri tra le due guerre, una vocazione certo non leziosa ma neppure severa, quanto invece fantasiosa.

Ecco, nell'uscire dallo studio di Ligustro dopo la mia visita, vedo nello scaffale dei suoi libri più cari le monografie di Seraut, Touluse Lautrec, il Doganiere Rousseau, ma anche Folon, e penso che mai, come nella xilografia, la grande arte del disegno si è sposata con la fatica manuale, lo scavare dell'intagliatore.

Ligustro mi sorride e mi racconta come fa a procurarsi quella polvere, mica perlacea di conchiglia, che rende così preziose le sue stampe, dalla Corea; solo ora capisco perché questi fogli hanno così entusiasmato il nostro comune amico e maestro Jack Hillier, al quale la critica moderna dell'Ukiyo-e deve tanto: "Your printis so enchanting, so exquisitely cut and printed, that i do not think anything i can teach you (…), You have produced something so personal and original, that it might even harm your work if you had regular instructions which might tend to cramp your style", (da una lettera di Hillier a Ligustro del 10 Luglio 1987).

Aveva capito bene Hillier, che prima di essere studioso era appassionato xilografo, quanto la storia dell'incisione in ogni tempo si rinnovi e, al di fuori di ogni convenzione, produca i suoi puri frutti.

Marco Fagioli

Prof. Marco Fagioli

Vive a Firenze dove svolge attività di insegnamento di Art Expertise presso Istituti di Cultura Americana in Italia e di consulenza per l'arte antica presso la Farsetti arte di Prato.
Tra le numerose pubblicazioni sulla pittura cinese e giapponese ricordiamo; Utamaro koi no hutosao, Firenze, 1977; Hokusai Wakan Ehon Sakigake, Firenze, 1978; Utamaro, Opere scelte, Milano, 1979; Frammenti dell'effimero, Stampe giapponesi dal XVII al XX secolo, Firenze, 1981; Utagawa Kuniyoshi, Novanta disegni, Firenze, 1985; Shunga, images du printemps, L'erotisme dans l'estampe japonaise, Musée d'Ixelles, Bruxelles, 1989; L'image de la femme dans l'art Ukiyo-e et dans la letterature, in Estampes Japonaises.
Collection des Musée royaux d'Art et d'Histoire, Bruxelles, 1989; Shunga. Stampe erotiche giapponesi, Firenze, 1990. Tra i contributi sulla scultura e pittura antica e moderna ricordiamo: quello per il catalogo

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Donatello e il primo Rinascimento nei calchi della Gipsoteca, Firenze, 1985; le monografie su Medardo Rosso, Firenze, 1993; su Filippo Lippi, Firenze, 1997; i cataloghi delle grandi mostre sull'arte Toscana del Novecento, Come un paese in una pupilla, 1993 e L'immagine della società, 1999, San Miniato, Pisa. Infine il volume Shunga, Ars amandi in Giappone, 1997, riconosciuto dalla critica come maggior contributo sull'argomento e pubblicato in coedizione inglese dalla UNIVERSE (Rizzoli International Pubblication), New York 1998, in francese da SEUIL, Parigi 1998, e in tedesco da WASMUT, Berlino 1998. Recentemente ha pubblicato nelle edizioni AIO'N il catalogo monografico su Elisabeth Chaplin, Tra simbolismo e neo-spiritualismo, Firenze, 2001, e il saggio Momenti della pittura cinese, Dalle origini alla dinastia Yuan, Firenze, 2001.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Una lettera di Jack Hillier

Ligustro Berio era senz'altro destinato a diventare un creatore di stampe, ed in particolare modo di quelle realizzate attraverso incisioni su legno e con successiva stampa a colori, come era in uso nello straordinario "Periodo Edo" nel Giappone del 1615 – 1868 con lo splendore dell'"UCHIYO-E".

Durante una lunga convalescenza, a seguito di una malattia cardiaca, nel 1972 egli cominciò ad interessarsi alla pittura ad olio, ma non trovò in tale tecnica piena soddisfazione.

Più tardi si perfezionò nel pastello, ma anche questa tecnica non realizzò le sue aspettative: pur tuttavia fu proprio il pastello che lo portò ad uno studio approfondito di moltissime qualità di carta.

Furono, più di ogni altra cosa, la scoperta delle sorprendenti qualità delle carte giapponesi fatte ancora a mano, che condussero "Ligustro" all'antica grafica giapponese.

Abbastanza repentinamente, trovò che non solo era attratto, ma particolarmente portato a cimentarsi nell'incisione dei blocchi dei legni adatti con il fine di stampare nello stile "NISHIKI-E" (il coloratissimo stile detto "Broccato").

Ma Ligustro aveva altresì un inaspettato talento nel realizzare manualmente questa intricata tecnica orientale.

Avendo così trovato un mezzo che gli permetteva di esprimersi, imparò da autodidatta i laboriosi e difficoltosi processi della stampa a colori ed in questa si perfezionò.

Numerosi sono stati gli artisti occidentali che hanno tentato di realizzare stampe a colori usando i blocchi di legno incisi.

Per esempio Henry Riviere e John Platt, ma nessuno ha raggiunto la maestria di Ligustro, sia nella padronanza della complessità tecnica di incisione che in quella della stampa.

Tra gli antichi artisti giapponesi, gli esempi più eclatanti di questo virtuosismo tecnico furono riservati ad un certo tipo di creazione, usualmente di piccolo formato, denominato "SURIMONO" (letteralmente: una cosa stampata) ma in effetti era usualmente una stampa commemorativa od un mezzo per porgere auguri ed altresì una pubblicazione per l'inaugurazione di un circolo letterario ecc. o semplicemente un mezzo per pubblicare versi.

Sorprendentemente, Ligustro Berio, ha seguito i maestri giapponesi, non solo nelle tecniche dell'incisione delle tavole a colori, ma anche nel creare xilografie policrome ricche di simbolismo con incorporate poesie (HAIKU', KIOKA) in calligrafia giapponese ed un fantasioso uso d'immagini, di sigilli incisi a mano.

Questi ultimi, possono semplicemente dare "Nomi all'artista" od esprimere, con simboli pittorici, buoni auguri di longevità, felicità od altro.

Ma la più sorprendente dote dell'artista è la sua insuperabile abilità nell'incidere il legno e nel raggiungere effetti di stampa che competono con il virtuosismo degli abilissimi incisori e stampatori del 1600 – 1800 giapponesi.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Nessuna riproduzione a colori può ”Rendere giustizia” all’originale, sia per la brillantezza metallica della patina di oro e argento, sia per la superficie trattata con lacca e mica o per la stampa cieca usata per ottenere effetti di rilievo.

Il “SURIMONO” quadrato delle “LUCCIOLE E LUNA CRESCENTE” dà qualche idea sulla complessità della venatura dell’oro e dell’argento e sulla gradazione del colore nel cielo, dall’indaco al lilla, che serve come sfondo alle lucciole, ognuna con il suo alone di argento e di brillante mica. Un altro “SURIMONO” mostra un ragno su di una ragnatela d’argento di squisita fragilità; esausto tra i papaveri in un campo ed uno spaventapasseri, e sul fondo, come avviene spesso nelle stampe di Ligustro, appare un glorioso sole rosso ed immenso.

Nella serie di stampe “SURIMONO” dedicate ai dodici mesi dell’anno, Febbraio ci porta l’inserzione di un gruppo di anemoni pieni di colore che brillano di rugiada su di un manto nevoso sotto scuri alberi.

Sempre nelle opere di Ligustro, c‘è questo tipo di inaspettata poesia espressa in incisioni su legno con colori di incredibile raffinatezza.

Esse sono uniche tra le grafiche moderne.

Jack Hillier

Jack Hillier, per 25 anni un consulente sulle arti orientali presso la Sotheby, è l’autore di numerosi libri riguardanti stampe e quadri Giapponesi. Le sue più recenti pubblicazioni sono Japanese Prints and Drawings from the Vever Collection (Sotheby’s, 1976) e The Art of Hokusai in Book Illustration (Sotheby’s and University of California Press, 1980).

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

Una lettera di Fukuda Kazuhiko

In un giorno della prima decade di giugno del 1991, quasi aprissi un piccolo, misterioso recipiente in bambù, schiudevo l'uscio dell'atelier di Ligustro nella città portuale di Imperia, prossima al confine di stato con la Francia.

L'odore dell'inchiostro da stampa e dell'acqua salmastra aleggiava nello studio e, come la chiara luce solare dell'Europa meridionale si riversò all'interno, dapprima io non scorsi nulla, ma nell'aria cantavano, danzavano innumerevoli i colori di xilografie intrise di abbacinanti ori, argenti, rossi, verdi.
La xilografia policroma, sorta in Giappone sotto il nome di "Nishiki-e", è rinata ad Imperia, ai bordi del Mediterraneo, in forme del tutto nuove.

Nelle xilografie di Ligustro non vi è la poetica amante delle tinte sobrie e del senso della natura alla maniera nipponica, i colori sono invece oltremodo limpidi, vivaci, brillanti: una vera sarabanda cromatica di luce e colore mediterranei.

Le goffrature in rilievo, le sfoglie d'oro e d'argento non hanno i toni delle "stampe di broccato": hanno la beltà degli arazzi alla Gobelin, densi e sontuosi. Così l'incisione su legno, che ha varcato i confini (del Giappone), lo spazio ed il tempo, hanno ricevuto ora, dalla mano di Ligustro, un soffio vitale artistico di magnificenza barocca.

Le stampe di Ligustro sono un mondo poetico dove la Musa suona l'arpa. Osservatene la grazia immediata; non sarò il solo che si inebri di questa pura bellezza. Prendendo a prestito un'espressione degli antichi cinesi, queste xilografie sono luoghi ameni di un paese incantato, simposio a base di nettare ineffabilmente limpido.

Diverse per concezione dalle xilografie giapponesi, esse gettano un novello bagliore sulla moderna incisione e sono nel contempo il prodotto di un mirabile poeta.

Fukuda Kazuhiko

Prof. Kazuhiko Fukuda

Nato ad Osaka. E' stato professore presso l'Università di Kanazawa.
E' uno dei massimi studiosi di arte Giapponese. Autore di oltre cento volumi, molti dei quali dedicati alla storia dell'Ukiyo-e, il fantastico mondo delle stampe nipponiche.

Stampe e documenti originali di LIGUSTRO - vietata la riproduzione e l'esposizione senza autorizzazione, per ogni informazione o chiarimento e-mail *ligustro.italia(at)gmail.com*

I' TAVOLA BIANCA

TITOLO:

MOTTETTO DE TRISTURA

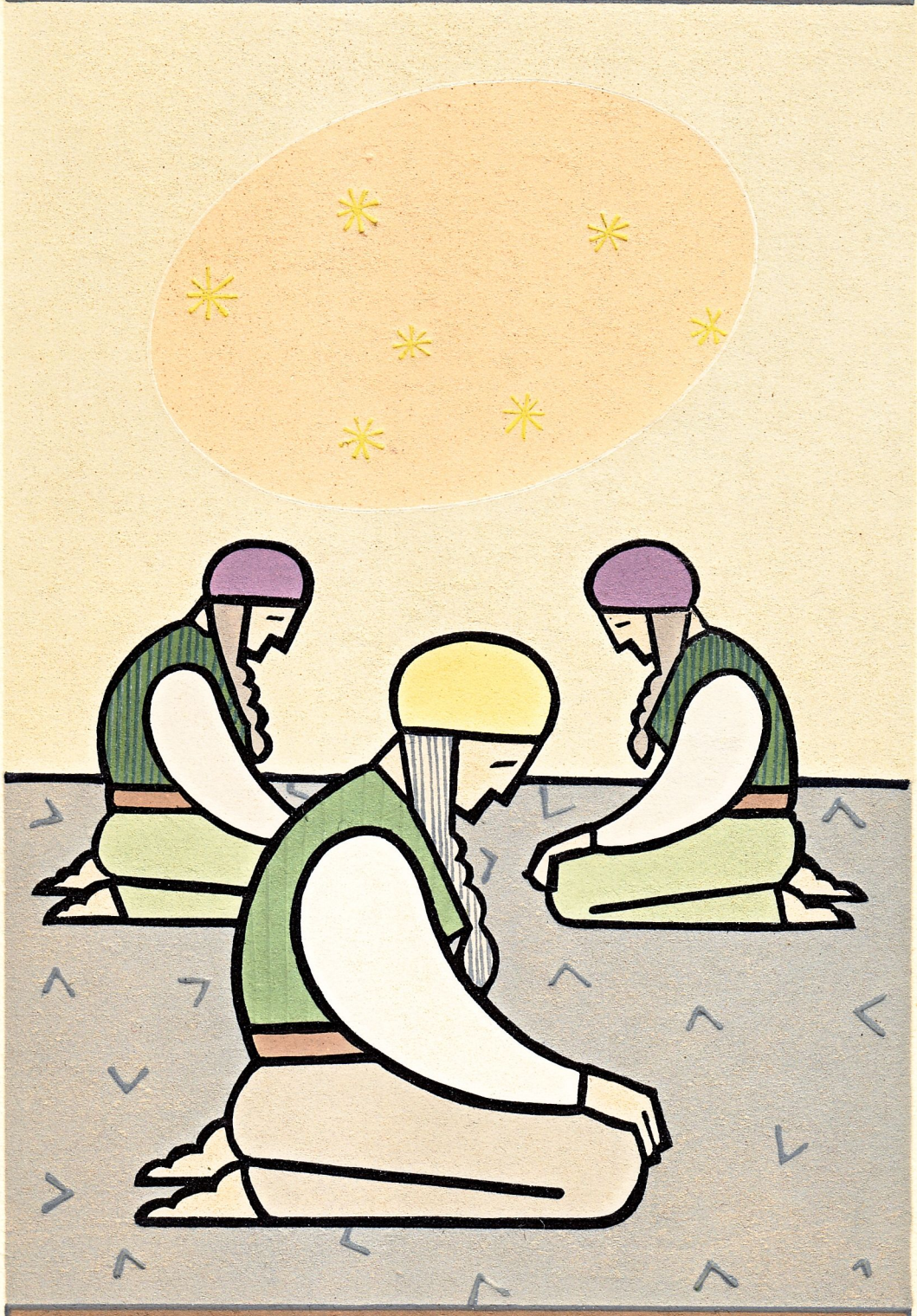
N° 3 STAMPE

1° LA DONNA CHE PIANGE

2° IL VIAGGIO

3° CORTEO FUNEBRE

MOTTETTU DE TRISTURA



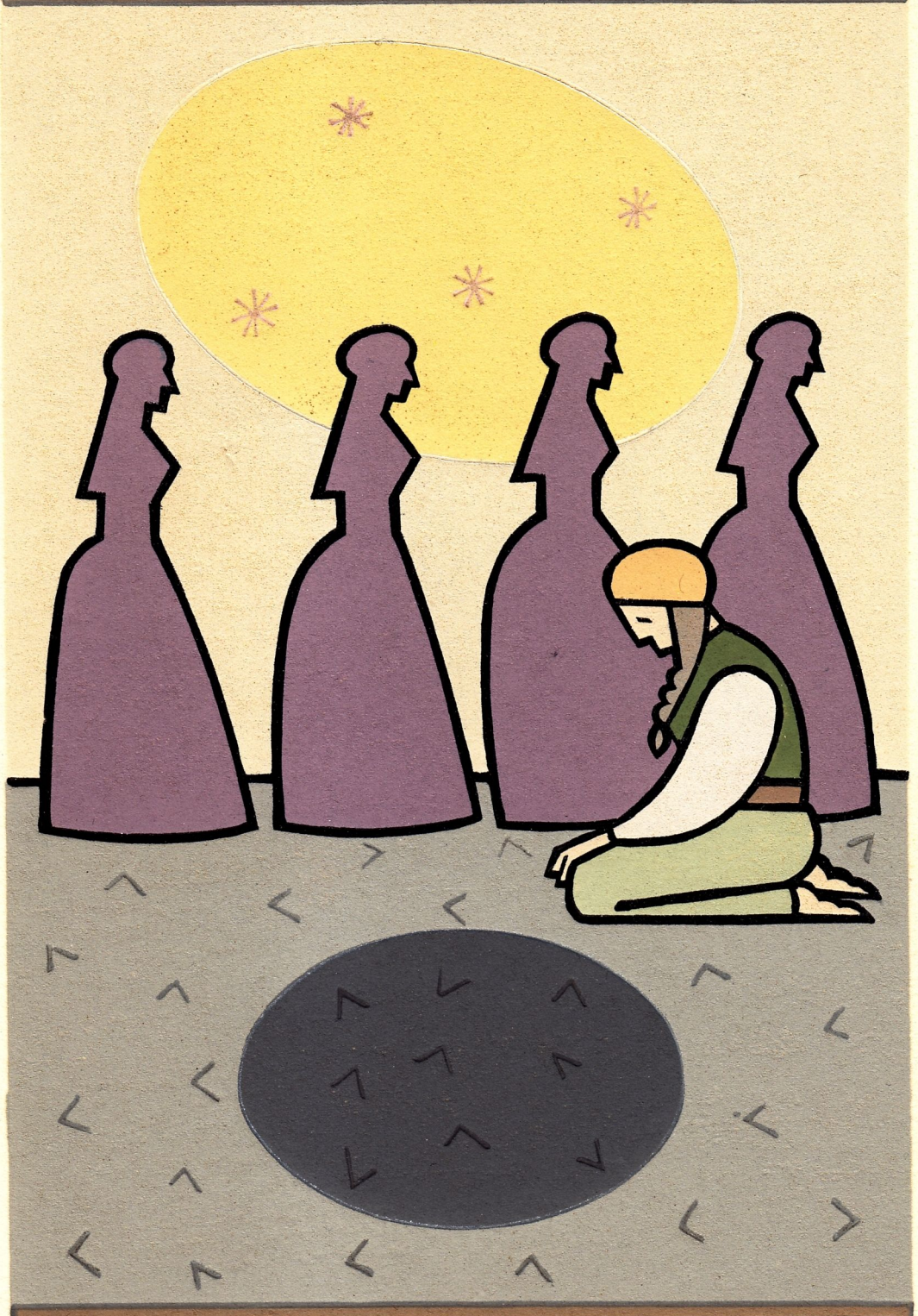
donna che piange

MOTTETTU DE TRISTURA

il viaggio

R.A.

MOTTETTU DE TRISTURA



corteo funebre

II° TAVOLA VERDE

TITOLO:

ROSSIGNOLET DU BOIS

N° 3 STAMPE

1° IL FLAUTO MAGICO

2° L'ALBERO

3° IL GIARDINO

ROSSIGNOLET DU BOIS
Il flauto magico

ROSSIGNOLET DU BOIS
l'albero

ROSSIGNOLET DU BOIS
Il giardino

TAVOLA ROSSA

TITOLO:

IL BALLO

N° 3 STAMPE

I° LA DONNA

II° L'ORSO

III° L'UOMO

BALLO
la donna

BALLO
l'orso

BALLO
l'uomo

TAVOLA ARANCIONE

TITOLO:

AZERBAIJAN LOVE SONG

N° 3 STAMPE

1° GIROTONDO DELLA NASCITA

2° IL NUME

3° GIROTONDO DELLA MORTE

AZERBAIJAN LOVE SONG

girotondo della vita

AZERBAIJAN LOVE SONG
il nume

AZERBAIJAN LOVE SONG
girotondo della morte

TAVOLA VIOLA

TITOLO:

LOOSIN YELAV.

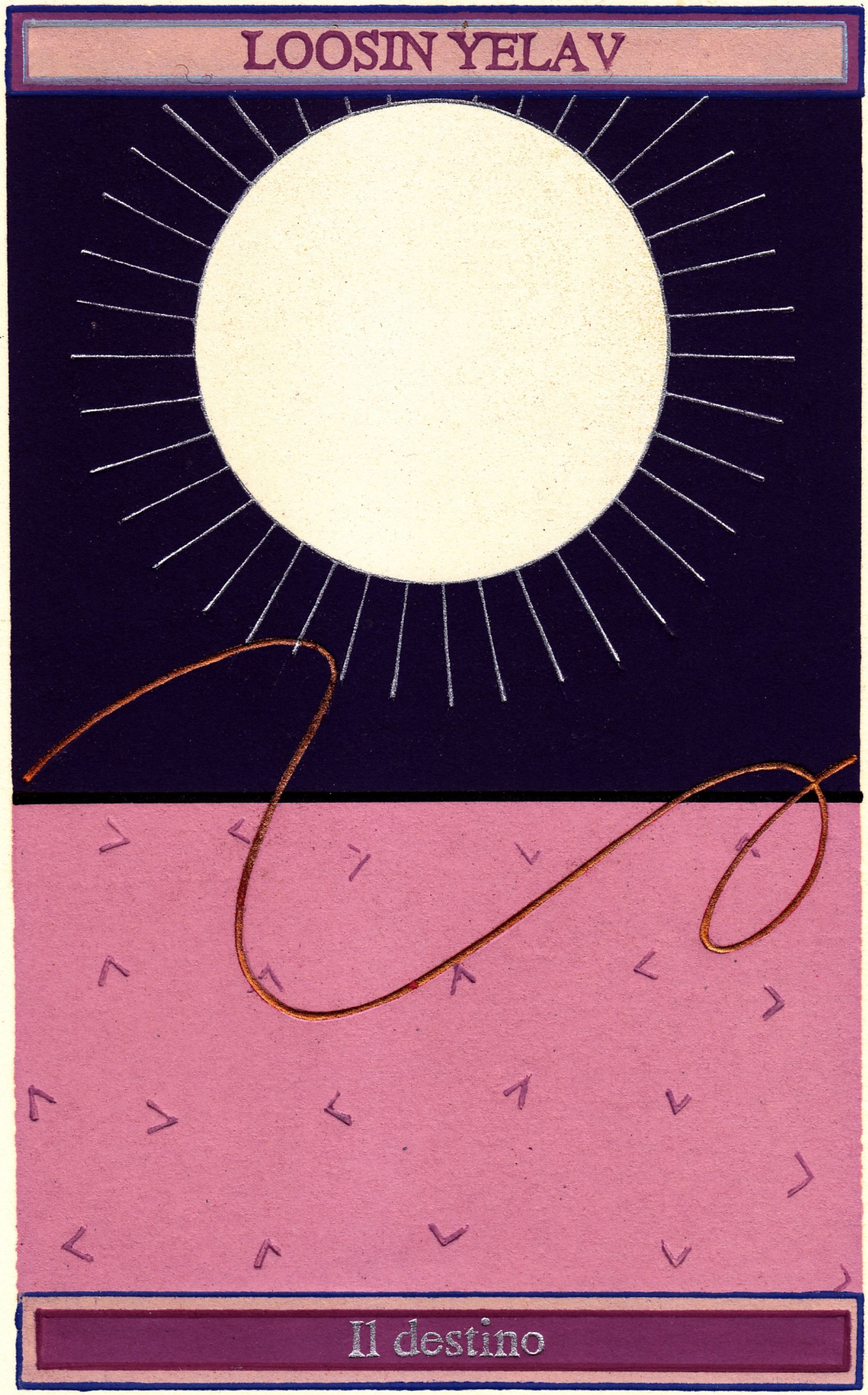
N° 3 STAMPE

1° L'UOMO

2° IL DESTINO

3° LA DONNA

LOOSIN YELAV
L'uomo


LOOSIN YELAV
Il destino

LOOSIN YELAV
La donna

TAVOLA GIALLA

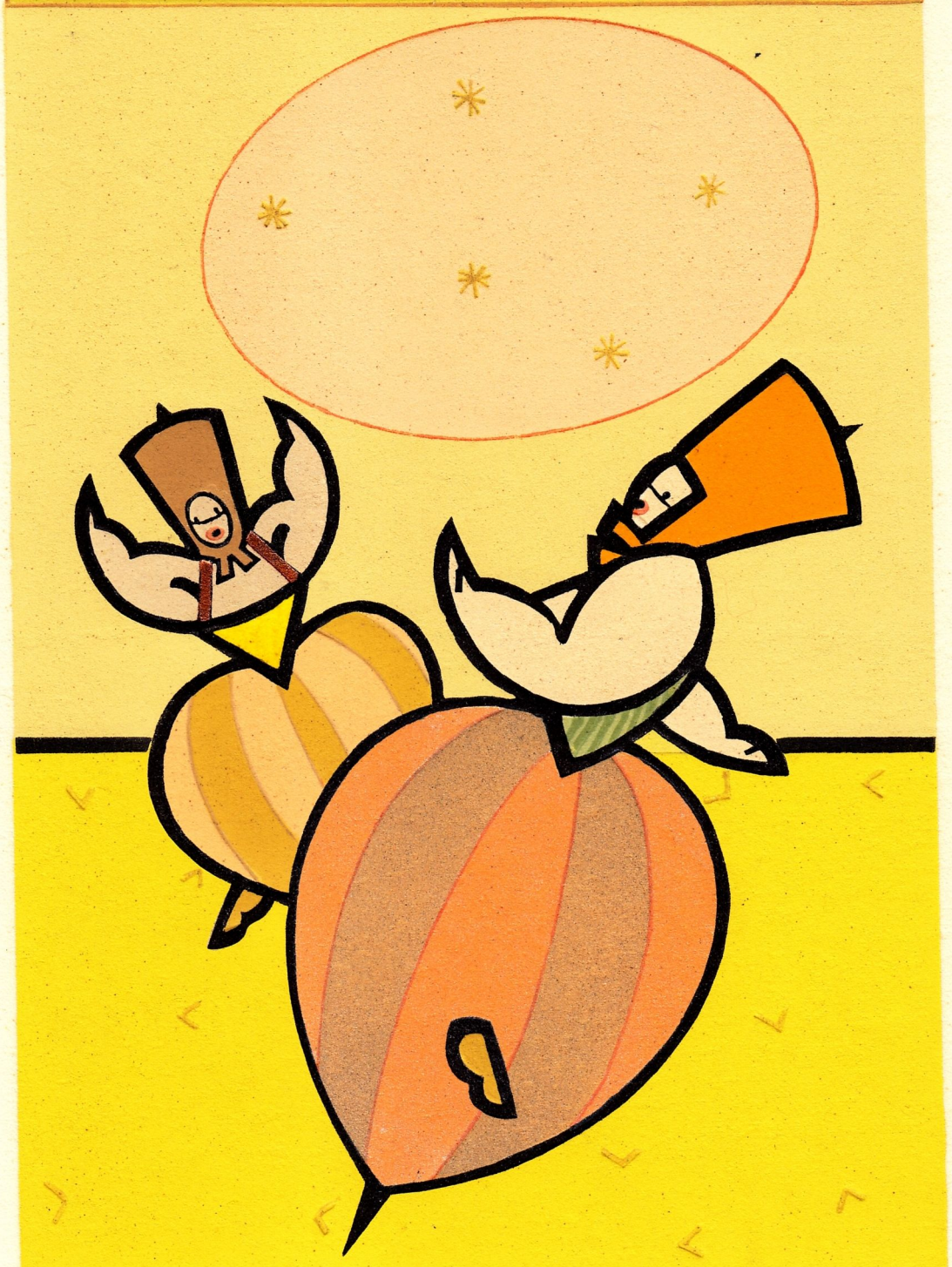
TITOLO:

LA DONNA IDEALE

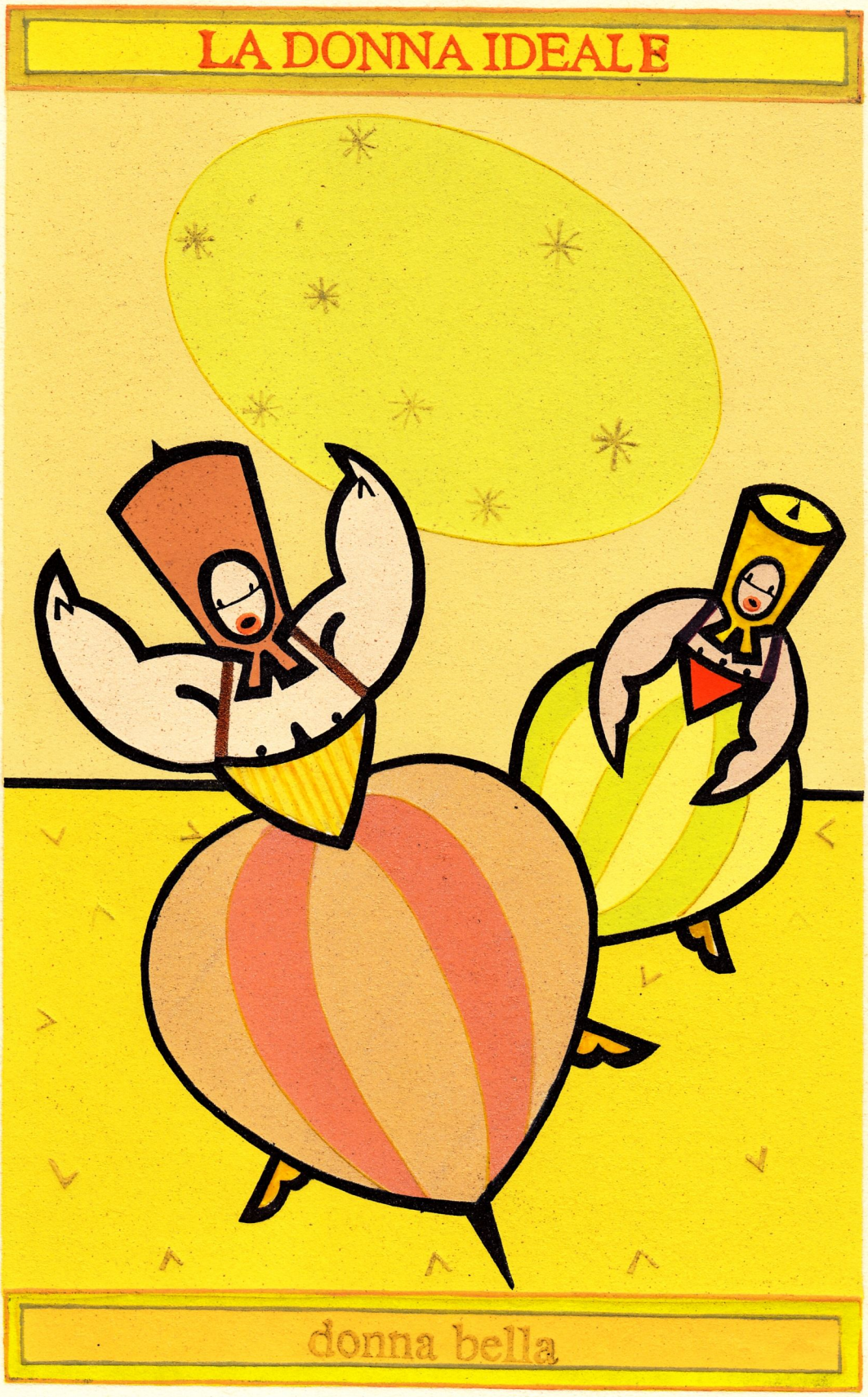
N° 5 STAMPE

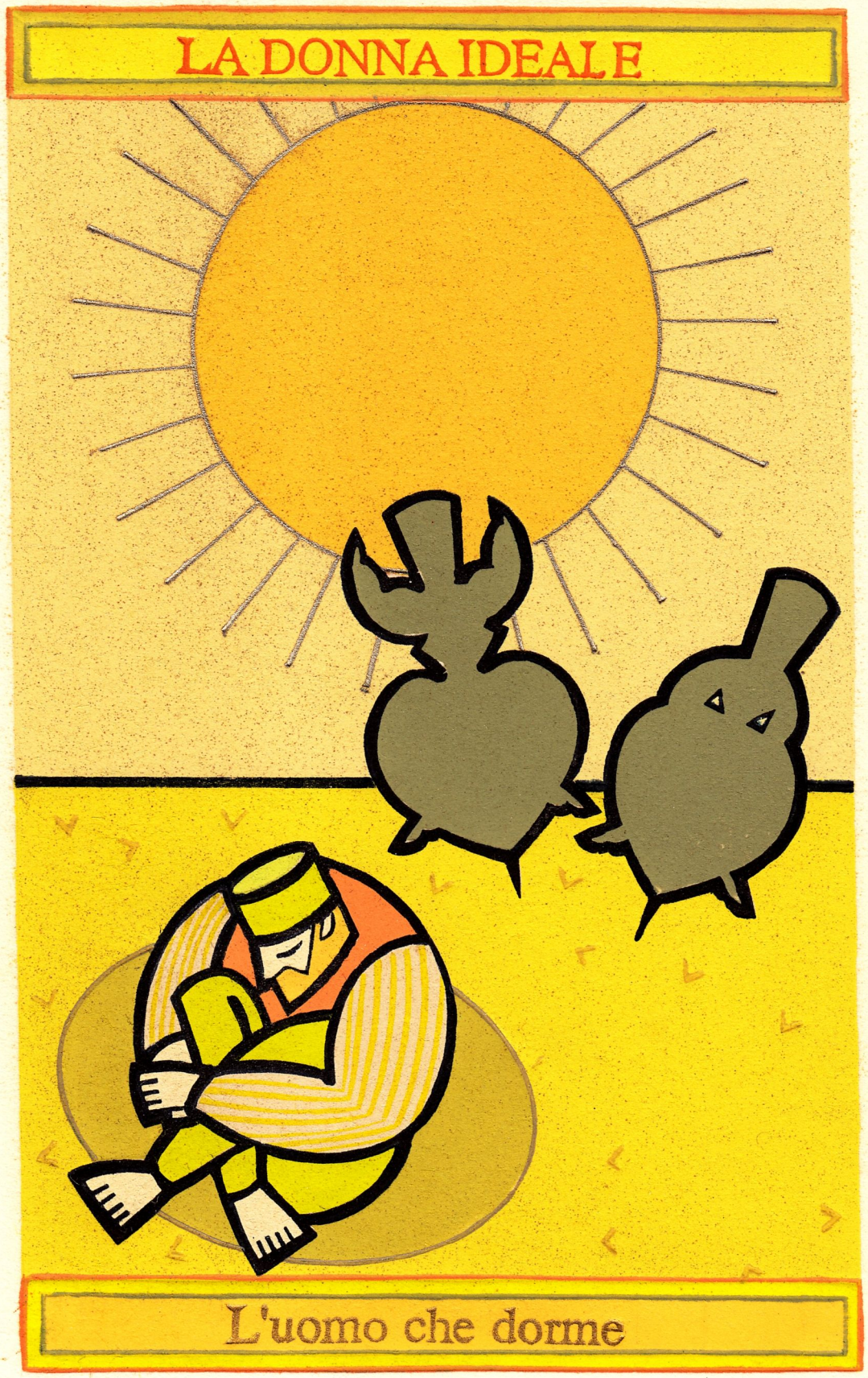
1 LA DONNA NOBILE
2 LA DONNA BELLA
3 L'UOMO CHE DORME
4 DONNA VIRTUOSA
5 DONNA RICCA.

LA DONNA IDEALE

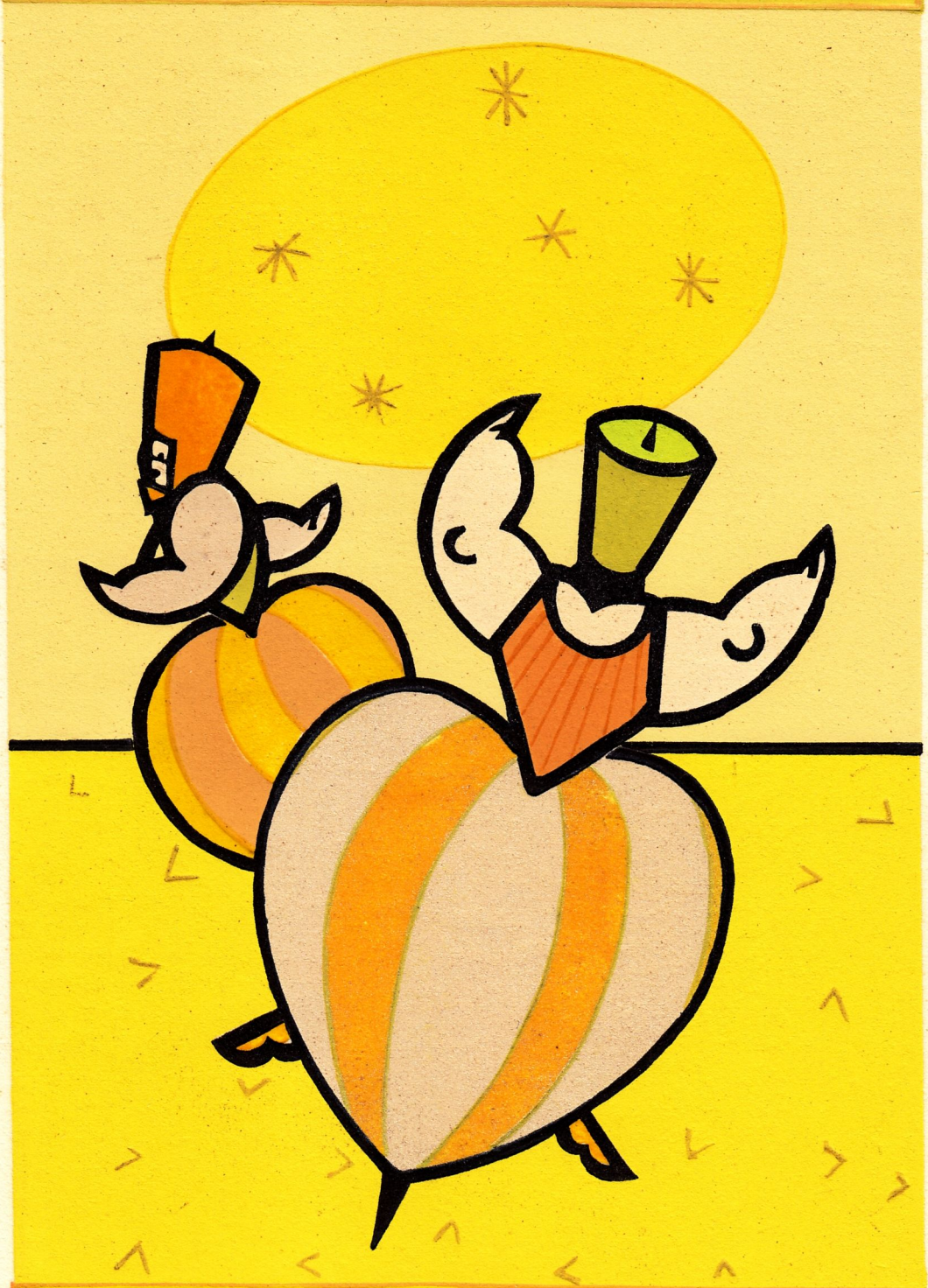


donna nobile


LA DONNA IDEALE
donna bella


LA DONNA IDEALE
L'uomo che dorme

LA DONNA IDEALE



donna virtuosa

LA DONNA IDEALE

donna ricca

TAVOLA NERA

TITOLO:

A LA FEMMINISCA

N° 5 STAMPE

1. GLI UOMINI
2. IL VIAGGIO
3. LA MADONNA NERA
4. LA LONTANANZA
5. LE DONNE

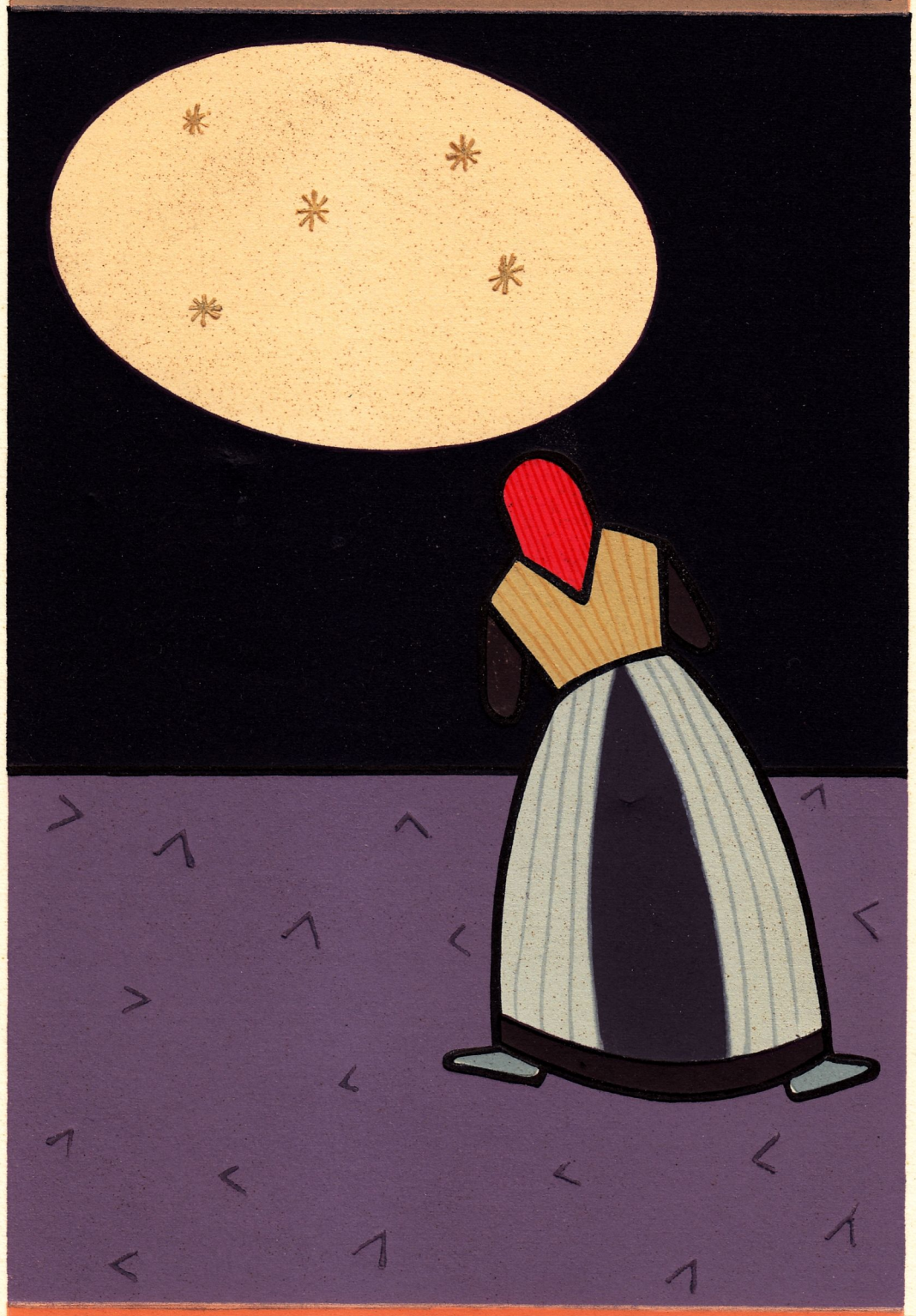
A LA FEMMINISCA
gli uomini

A LA FEMMINISCA

il viaggio

A LA FEMMINISCA
la Madonna Nera

A LA FEMMINISCA



la lontananza

A LA FEMMINISCA
le donne

TAVOLA BLU

TITOLO:

I WONDER AS I WANDER

N° 5 STAMPE

I IL GIOCOLIERE

II L'ANGELO

III GESÙ

4 IL BUFFONE

5 IL CANE

I WONDER AS I WANDER
il giocoliere

I WONDER AS I WANDER
l'angelo

I WONDER AS I WANDER
gesù

I WONDER AS I WANDER
il buffone

I WONDER AS I WANDER
il cane